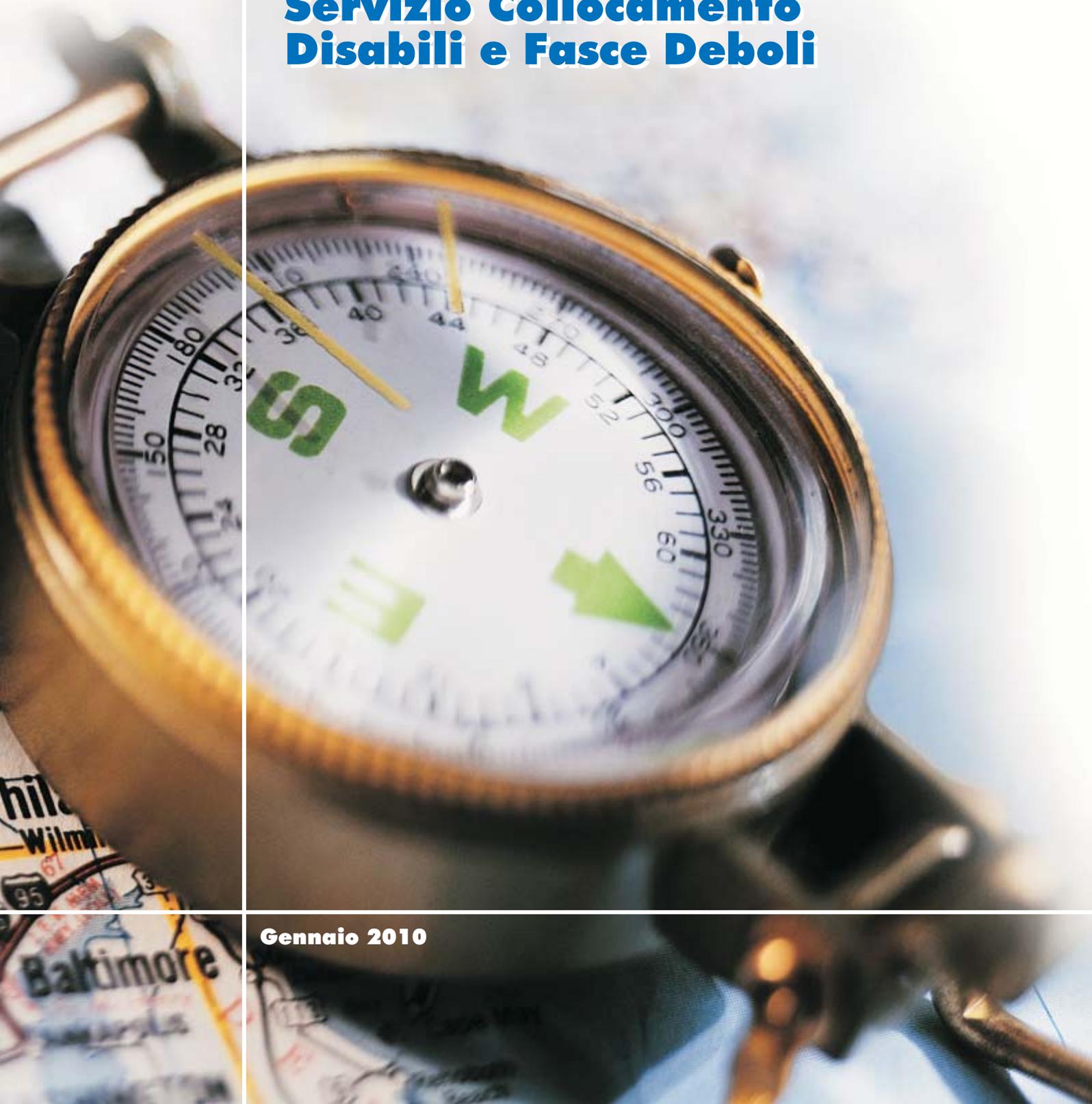




Provincia di Lecco

RAPPORTO 2009

Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli



Gennaio 2010

RAPPORTO 2009

Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli





L'economia mondiale sta attraversando una grave fase recessiva che ha comportato rilevanti perdite di posti di lavoro.

Nonostante alcuni segnali di ripresa, i dati degli ultimi mesi registrano ancora variazioni negative. Una fase recessiva che si è innestata su una contrazione della crescita già in atto. La flessione delle esportazioni, l'incertezza delle prospettive occupazionali, il calo dei consumi, hanno prodotto una riduzione della produzione industriale con importanti flessioni sui settori metallurgico e tessile, settori dominanti sul territorio provinciale.

La Provincia di Lecco vanta infatti una tradizione industriale manifatturiera che ha reso peculiare il profilo del mercato del lavoro locale e che in passato si è potuto distinguere per il basso tasso di disoccupazione.

Ora, purtroppo, la situazione ha registrato una brusca frenata.

A riprova di quanto detto, gli ultimi dati rilevati segnalano n. 4.069 domande di cassa integrazione ordinaria, con un aumento del 398,04% rispetto all'anno scorso, n. 1.161 domande di cassa integrazione straordinaria e n. 978 aziende per la cassa integrazione in deroga con migliaia di lavoratori coinvolti.

A tutto ciò si aggiunge un crescente numero di aziende che denunciano un calo del fatturato rispetto all'anno precedente o che hanno avviato processi di riconversione, di ristrutturazione, di riorganizzazione produttiva e di delocalizzazione. Anche sul versante dei rapporti di lavoro si nota un calo complessivo con una crescita del lavoro part-time e del lavoro "flessibile".

Tutto questo ha una grave ricaduta sull'occupazione lavorativa delle persone disabili. Sono infatti aumentate le difficoltà di inserimento nelle aziende in quanto molte sono interessate dalla cassa integrazione e le restanti sono comunque coinvolte da fenomeni di contenimento dei costi vista la contrazione produttiva in atto.

Anche le poche cooperative sociali di tipo B presenti sul territorio (n. 16) sono pesantemente coinvolte in questa situazione congiunturale. La flessione delle commesse provenienti dalle aziende locali ha prodotto la chiusura di n. 3 cooperative, il ricorso alla cassa integrazione per altre e una generale riconversione verso attività produttive che consentono margini economici più interessanti ma non adeguate all'inserimento delle persone disabili, producendo così l'interruzione di rapporti di lavoro e di tirocini già in atto.

Assessore al Mercato del Lavoro

Fabio Dadati



Indice

Premessa	pag. 7
Servizio Collocamento Disabili	pag. 11
Attività Anno 2009	pag. 12
Dati Statistici	pag. 14
Servizio Fasce Deboli	pag. 33
Attività Anno 2009	pag. 34
Dati Statistici	pag. 36



Premessa

Le persone disabili iscritte negli elenchi provinciali del collocamento disabili a livello nazionale e quindi interessate direttamente sono circa N. 768.000 (2008).

La normativa di riferimento è la Legge 68 del 12 marzo 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

Questa legge è il risultato di un lungo processo di elaborazione in sede parlamentare, che ha avuto reale attuazione dal 2000 come superamento della precedente disciplina normativa in materia, dettata dalla Legge 2 aprile 1968, n. 482. Il primo risultato di tale processo è stato il riconoscimento della dignità e del valore sociale della persona disabile attraverso un suo effettivo inserimento nel mercato del lavoro.

La Legge 68/99 riflette un profondo mutamento di prospettiva nella individuazione di soluzioni efficaci al problema dell’inserimento lavorativo dei disabili, pur mantenendo lo strumento dell’avviamento numerico fra le possibilità di inserimento, abbandona infatti il concetto di inserimento “obbligato”, previsto dalla Legge 482/68, e introduce il concetto chiave di collocamento “mirato”, inteso all’art. 2 come “quella serie di strumenti tecnici, di supporto e di buone prassi che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle in un contesto adeguato, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzione dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali”. La legge indica anche gli strumenti, da attivare in un contesto di rete territoriale, per la concretizzazione dell’inserimento mirato, forme di sostegno e soluzioni a eventuali problemi.

Viene quindi adottato un approccio “inclusivo” in contrasto con il concetto di lavoratore disabile come diseconomia e onere per il sistema produttivo e lo inserisce in un contesto di promozione e valorizzazione del capitale umano, ancorché nell’ottica di una reale integrazione sociale.

I servizi per l’inserimento lavorativo dei disabili in questi anni hanno così potuto attuare il collocamento mirato, valorizzando, attraverso la stipula di apposite convenzioni, il momento negoziale fra datore di lavoro e uffici competenti.

Tuttavia questa normativa, seppur ritenuta ancora all’avanguardia a livello europeo, necessita di alcune revisioni.

L’applicazione dell’art. 2, che introduce il concetto di inserimento mirato, non rappresenta purtroppo una pratica diffusa su tutto il territorio nazionale e il grado di copertura della quota di riserva da parte delle aziende con più di 15 dipendenti è insoddisfacente.

In attesa dei necessari aggiornamenti normativi si impone pertanto, da parte della Regione e dei servizi provinciali, una innovazione delle politiche attive e la ricerca progettuale di nuovi strumenti.



La quota di riserva (posti di lavoro riservati ai lavoratori disabili) in Lombardia è di 72.000 unità, con una netta preponderanza dei posti disponibili nella cosiddetta fascia A, imprese con oltre 50 dipendenti.

Le stesse aziende, tramite i prospetti informativi consegnati ai servizi provinciali competenti, denunciano una “scopertura” di circa 16.000 posti di lavoro corrispondente a circa il 23% del totale della quota di riserva.

Dall’esame dettagliato dei dati emerge che vi è stata una positiva risposta da parte delle aziende laddove i servizi per il collocamento dei disabili hanno operato per rendere la normativa il più possibile flessibile e adattabile alle esigenze del proprio territorio provinciale.

Le convenzioni introdotte dall’art. 11 e 12 della Legge 68/99 e dall’art. 14 della Legge 276/03 rappresentano al momento attuale uno dei più rilevanti punti di snodo del delicato rapporto di fiducia che si è andato costruendo fra il Collocamento Disabili, i lavoratori disabili e i datori di lavoro: lo confermano i dati relativi all’utilizzo di tali convenzioni che rappresentano più del 50% degli avviamenti.

La Regione Lombardia dal canto suo ha cercato di potenziare l’accesso delle persone disabili al lavoro attraverso politiche attive promosse ed attuate in collaborazione con le Province.

Si è inoltre sempre più concretizzato un progressivo rafforzamento del principio di sussidiarietà, inteso non solo come decentramento di poteri e funzioni bensì come partecipazione allargata di tutte le realtà istituzionali non presenti sul territorio.

La Regione Lombardia con l’approvazione della Legge Regionale 22/06 “Il mercato del lavoro in Lombardia”, ha cercato di promuovere un nuovo sistema di governance in cui si contempla la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti atti a migliorare i livelli occupazionali e la tutela delle fasce più deboli e maggiormente esposte al rischio di esclusione sociale.

Con la Legge 13/2003 è stato inoltre istituito il Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili e, a decorrere dal 2004, una parte delle risorse di tale fondo è stata messa a disposizione delle Province, le quali attraverso i Piani Provinciali biennali hanno realizzato, in conformità agli indirizzi di programmazione regionale, la filiera dei servizi integrati sul territorio e una serie di interventi personalizzati di accompagnamento al lavoro.

In particolare, i punti innovativi che hanno caratterizzato e delineato il sistema lombardo possono essere così sintetizzati:

- centralità della persona attraverso l’implementazione di interventi di politiche attive rivolte al raggiungimento di obiettivi specifici e personalizzati;
- realizzazione di una rete di operatori pubblici e privati selezionati attraverso il sistema di accreditamento;
- implementazione di strumenti innovativi e loro sperimentazione per l’attuazione degli interventi di politiche attive del lavoro programmati sul territorio.



Una consistente quota di finanziamenti previsti nei Piani Provinciali (40%) è stata infatti utilizzata per azioni di tutoraggio, istruzione, formazione, riqualificazione, accompagnamento al lavoro, tirocini, borse lavoro, ecc. realizzati anche in collaborazione con i Comuni, le Asl, gli enti accreditati, le associazioni per disabili, le imprese private, gli enti pubblici, le organizzazioni del privato sociale, le cooperative sociali e i loro consorzi.

La maggior parte dell'impegno si è rivolto alla realizzazione di azioni di sostegno al collocamento mirato, comprendenti attività di incontro tra offerta e domanda di lavoro, di orientamento, counseling, scouting e tutoraggio.

Questo si è reso possibile in quanto in Lombardia sono attivi servizi per disabili presso la totalità dei Centri per l'Impiego. I servizi del collocamento mirato sono rivolti a tutte le persone iscritte che risultano essere di 47.448 nel dicembre 2007 di cui il 54% disponibili al lavoro.

Attualmente è in atto un confronto fra Regione e Province per definire alcune innovazioni che caratterizzeranno i nuovi Piani Provinciali con lo scopo di realizzare politiche attive del lavoro sempre più rivolte al raggiungimento di obiettivi specifici e personalizzati riferiti alle esigenze dei singoli beneficiari.

In particolare si pensa di estendere l'uso delle "doti" per favorire il collocamento delle persone disabili.

Questa scelta potrebbe penalizzare le fasce più deboli dei disabili che potrebbero incontrare difficoltà nell'essere presi in carico da enti accreditati "profit" in quanto difficilmente collocabili al lavoro e, pertanto, sarà doveroso per la Provincia elaborare politiche attive volte a tutelare queste categorie.

A riprova, la recente sperimentazione delle "Doti Disabili", promossa dalla Regione, ha visto la quasi totalità della presa in carico da parte del servizio Collocamento Disabili della Provincia.

Il territorio lecchese, nonostante gli ottimi indicatori del mercato del lavoro registrati nel passato recente e la diffusa presenza di unità produttive, è caratterizzato da fenomeni e problematiche complesse che interessano le fasce deboli del mercato del lavoro, resi evidenti dalle difficoltà che le suddette categorie di persone riscontrano nell'accedere al mercato del lavoro e ad occasioni di reale integrazione.

Va aggiunto che alcuni fenomeni riguardanti l'economia italiana in generale – crisi di settore, fenomeno di delocalizzazione, precarizzazione del rapporto di lavoro, soppressione di alcune professionalità, ecc. – stanno interessando sempre più anche la nostra provincia, rendendo difficile un possibile inserimento per le fasce più deboli del mercato del lavoro.

Nello specifico, il nostro territorio si caratterizza inoltre per un'alta percentuale di aziende metalmeccaniche e tessili che risultano essere tra le più colpite dall'attuale crisi economica. A ciò si aggiunge la scarsa presenza di Cooperative Sociali di tipo B, ambiti privilegiati per l'inserimento lavorativo dei disabili che presentano maggiori problematiche.

Non bisogna dimenticare che l'assenza di lavoro condiziona l'integrazione sociale, la condizione psicologica ed esistenziale della persona. Grazie al lavoro la persona interagisce con il suo ambiente e sviluppa le proprie potenzialità, costruisce un benessere per sé e per la propria famiglia, trova uno stimolo per migliorarsi e per contribuire al miglioramento del contesto sociale in cui vive e acquisisce una identità personale e un ruolo sociale.



È con queste consapevolezza che in passato si è cercato di favorire l'inserimento al lavoro delle persone disabili ed è per questo che dobbiamo cercare soluzioni in grado di affrontare l'attuale congiuntura.

La Provincia di Lecco, ritenendo quindi il diritto al lavoro ed una adeguata qualità di vita obiettivi primari da perseguire, si propone, come già in passato, di programmare, coordinare e sperimentare ogni possibile intervento volto a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto per chi è in condizione di maggiore svantaggio sociale.

In questi anni si è cercato di potenziare lo sviluppo dei servizi, di favorire la crescita di una cultura e di una logica della complementarietà, dell'integrazione, della programmazione garantendo la presenza di una rete articolata e condivisa di risorse e di competenze.

Il Servizio provinciale ha valorizzato il concetto del "collocamento mirato" non limitandosi a "collocare" nei posti di lavoro, ma facendosi promotore di servizi di sostegno e garantendo ai datori di lavoro la possibilità di scelta nominativa del lavoratore da inserire, la possibilità di programmare le assunzioni e beneficiare di agevolazioni fiscali e di consistenti contributi.

Ciò ha favorito un graduale e positivo aumento degli inserimenti, un miglioramento della qualità delle collocazioni lavorative e del trattamento riservato ai disabili.

La collaborazione e la condivisione di progetti con le aziende e con le associazioni imprenditoriche e sindacali e del privato sociale ha consentito al territorio lecchese di essere una delle poche realtà "provinciali" in cui sono state sperimentate le convenzioni di cui all'art. 12 della Legge 68/99 e all'art. 14 del D.Lgs. 276/03 e una tipologia innovativa di convenzioni, di cui all'art. 11 della Legge 68/99, con le cooperative sociali volte a favorire l'integrazione di persone disabili che presentano particolari problematiche di inserimento.

Si è inoltre cercato di sviluppare un costante confronto con i servizi specialistici territoriali (Servizio Tossicodipendenze, Centri Psico Sociali, Servizi Sociali di base, comunità) nell'esame di singole situazioni.

A fronte dei positivi risultati conseguiti in questi anni e in considerazione dell'evoluzione del quadro socio-economico nazionale e locale si ritiene utile consolidare ciò che è stato realizzato e ricercare, in un'ottica di miglioramento continuo, nuove idee, nuove sperimentazioni e nuovi strumenti operativi in grado di affrontare la crisi attuale e le emergenti e future contraddizioni sociali e del mercato del lavoro.

Diventa inoltre indispensabile migliorare e potenziare le opportunità previste dalla legislazione attuale e individuare nuove forme operative per un proficuo coinvolgimento delle aziende nel processo di integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

Così come diventa sempre più necessario favorire una maggiore cooperazione tra le diverse istituzioni e servizi operanti nel territorio provinciale, adottando un approccio multiforme rispetto alle problematiche complesse che caratterizzano l'inserimento al lavoro della persona disabile, evitando la duplicazione di interventi con un conseguente migliore utilizzo delle risorse disponibili sul territorio.

M. Bottà

R. Panzeri



Servizio Collocamento Disabili



Attività Anno 2009

I risultati conseguiti nel 2009, nonostante la grave crisi economica in atto, sono stati positivi.

In dettaglio:

- 1) È stata dedicata particolare attenzione alle cooperative sociali di tipo B.
 - È stata infatti trasmessa a tutte le aziende del territorio una informativa per sollecitare l'erogazione di commesse di lavoro a favore delle cooperative di tipo B in cambio dell'assunzione di un lavoratore disabile.
 - Sono state recuperate, nonostante il momento difficile, commesse di lavoro per le cooperative sociali del territorio pari a circa €. 427.800,00.
 - Sono stati erogati finanziamenti pari a €. 75.000,00 per lo sviluppo di nuove attività produttive e per la creazione di una nuova cooperativa sociale in Valsassina.
 - Sono stati erogati €. 240.000,00 a favore delle cooperative sociali che hanno sottoscritto una convenzione di collaborazione con il Servizio Collocamento Disabili

- 2) Sono state sperimentate le “doti lavoro disabili” promosse dalla Regione Lombardia. Sono state infatti realizzate n. 39 doti che hanno permesso ad altrettante persone di accedere al mondo del lavoro.

Grazie alla sperimentazione il Servizio ha inoltre potuto dare utili consigli agli uffici regionali affinché si potessero apporre necessari correttivi alla futura implementazione provinciale del sistema doti.

- 3) È stata ultimata l'implementazione del “sistema sintesi” con il trasferimento completo delle ex banche dati ministeriali.

- 4) Sono state definite e/o aggiornate le procedure, la modulistica e i regolamenti per ogni azione di competenza del Servizio.

- 5) È stato creato un nuovo servizio definito Socio Lavorativo per l'inserimento occupazionale di persone portatrici di disabilità gravi, favorendo così l'integrazione socio-lavorativa attraverso progetti individualizzati anche per le persone che rischierebbero di essere escluse dal mercato del lavoro.

- 6) Sono state implementate nuove forme di tirocini:
- “Tirocinio di inserimento provvisorio” per consentire alle aziende in difficoltà (cassa integrazione) a causa della crisi economica di contenere i costi di gestione derivanti dall’assunzione di un lavoratore disabile e di offrire nel contempo una forma di ammortizzatore sociale a chi è disoccupato.
 - “Tirocinio di adozione interna” per consentire alle aziende di assolvere agli obblighi della Legge 68/99 inserendo in tirocinio una persona che presenta particolari difficoltà lavorative e che non è attualmente inseribile in una cooperativa sociale per carenza di posti.
- 7) Si è concluso il Piano Provinciale per l’inserimento dei disabili 2005-2007. Le risorse economiche a disposizione sono state usate per iniziative a favore: degli inserimenti lavorativi, alla promozione delle attività delle cooperative sociali, all’erogazione di contributi a favore delle aziende.
- 8) Sono state sottoscritte convenzioni per l’inserimento lavorativo con tutte le cooperative sociali di tipo B del territorio. Altre n. 6 cooperative della provincia di Bergamo e Monza hanno chiesto di collaborare con il Servizio e hanno sottoscritto analoghe convenzioni.
- 9) Sono stati promossi n. 252 tirocini ed erogati €. 383.907,00 attraverso Borse Lavoro e rimborsi spese da parte delle aziende.

Questi compensi economici sono stati utilizzati come veri e propri ammortizzatori sociali consentendo a molte persone disabili di affrontare in modo meno drammatico un momento difficile della loro vita aggravato dalla crisi economica.

Dati Statistici

Servizio Collocamento Disabili Anno 2009: Dati relativi agli iscritti

COLLOCAMENTO DISABILI: ISCRITTI DAL 2000 AL 2009		<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Anno 2000	Totale iscritti	338	420	758
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	179	115	294
Anno 2001	Totale iscritti	380	479	859
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	128	109	237
Anno 2002	Totale iscritti	388	431	819
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	202	140	342
Anno 2003	Totale iscritti	411	470	881
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	238	201	439
Anno 2004	Totale iscritti	469	533	1002
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	207	152	359
Anno 2005	Totale iscritti	538	591	1129
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	248	169	417
Anno 2006	Totale iscritti	586	655	1241
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	240	171	411
Anno 2007	Totale iscritti	654	728	1382
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	251	187	438
Anno 2008	Totale iscritti	601	659	1260
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	250	184	434
Anno 2009	Totale iscritti	699	709	1408
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	282	179	461

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVENIENZA DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2009	<i>Uomini</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>
Iscrizioni	173	113	286
Reiscrizioni	95	60	155
Trasferimenti da altre province	14	6	20
Totale	282	179	461

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2009	<i>Totale</i>
Invalidi del lavoro	16
Art. 18	3
Invalidi civili	439
Sordomuti	1
Ipovedenti	2
Totale	461

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEGLI ISCRITTI ANNO 2009	<i>Totale</i>
Invalidi del lavoro	28
Art. 18	7
Invalidi civili	1357
Sordomuti	7
Ipovedenti	9
Totale	1408

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA ISCRITTI ANNO 2009	<i>Totale</i>
Disabili intellettivi	169
Disabili mentali	398
Disabili motori	141
Disabili sensoriali	49
Orfani o equiparati	7
Disabili con patologie legate alle dipendenze	59
Altre disabilità	585
Totale	1408

COLLOCAMENTO DISABILI: FASCE D'ETA' ISCRITTI ANNO 2009	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	24	18	42
Da 21 a 35 anni	182	115	297
Da 36 a 45 anni	181	152	333
Da 46 a 54 anni	180	204	384
Più di 55 anni	132	220	352
Totale	699	709	1408

COLLOCAMENTO DISABILI: TITOLO DI STUDIO ISCRITTI ANNO 2009	Uomini	Donne	Totale
Nessun titolo di studio	15	19	34
Licenza elementare	109	178	287
Licenza media	458	407	865
Licenza superiore	103	89	192
Laurea	12	10	22
Altro	2	6	8
Totale	699	709	1408

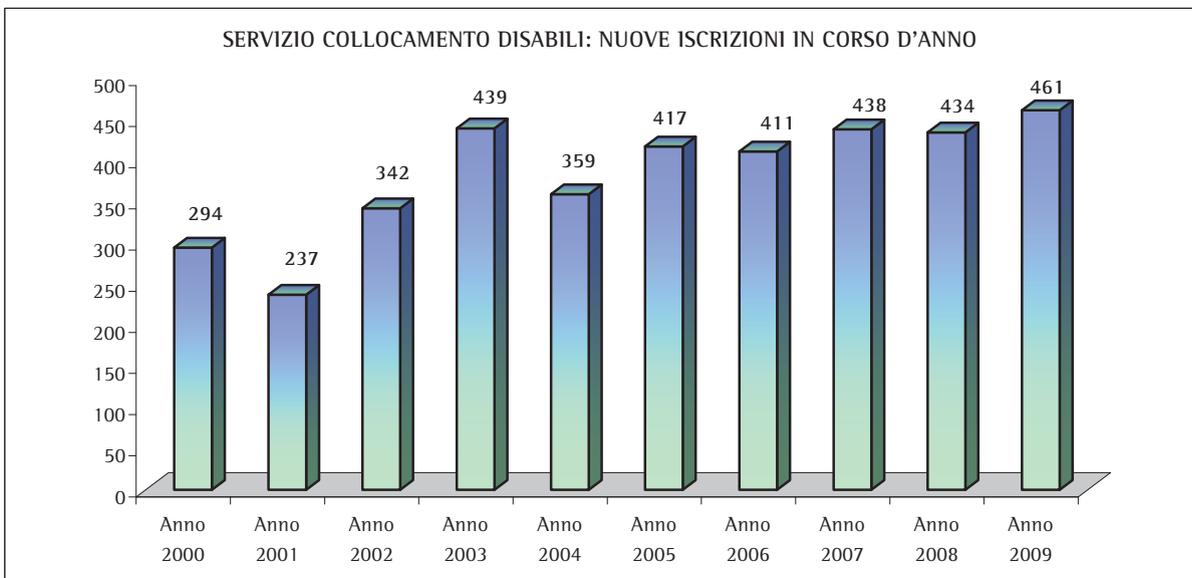
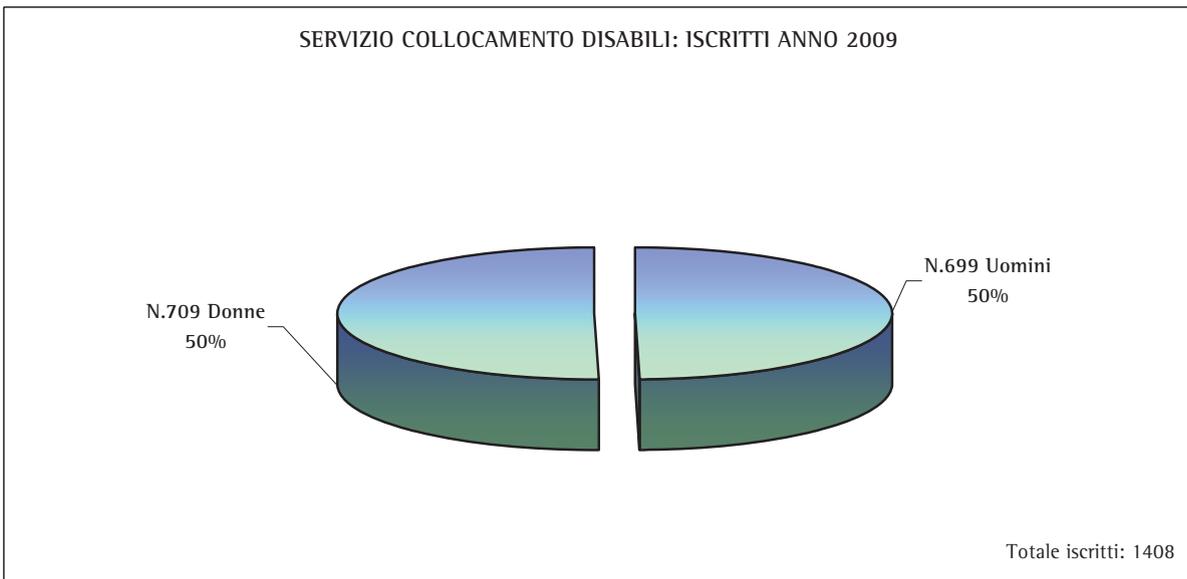
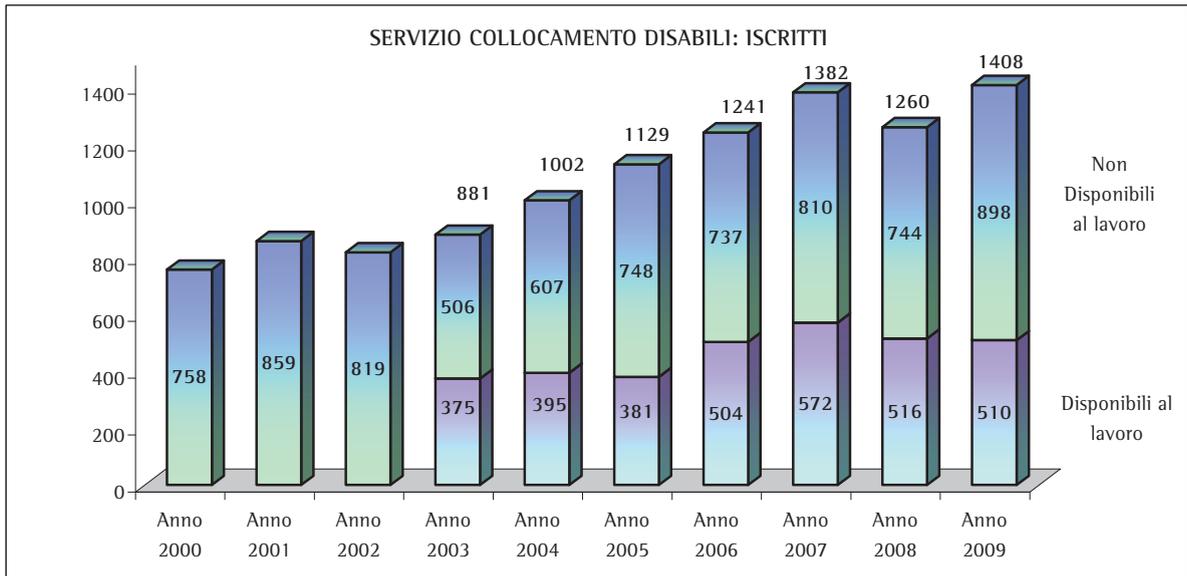
COLLOCAMENTO DISABILI: PATENTE ISCRITTI ANNO 2009	Uomini	Donne	Totale
Senza patente	292	413	705
A	5	4	9
A/B	13	6	19
B	338	285	623
C	29	1	30
C/E	7	0	7
D	4	0	4
D/E	1	0	1
E	4	0	4
K	6	0	6
Totale	699	709	1408

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' AL LAVORO ISCRITTI ANNO 2009	Totale
Iscritti al collocamento disabili effettivamente disponibili al lavoro	510
Iscritti al collocamento disabili non disponibili al lavoro	898
Totale	1408

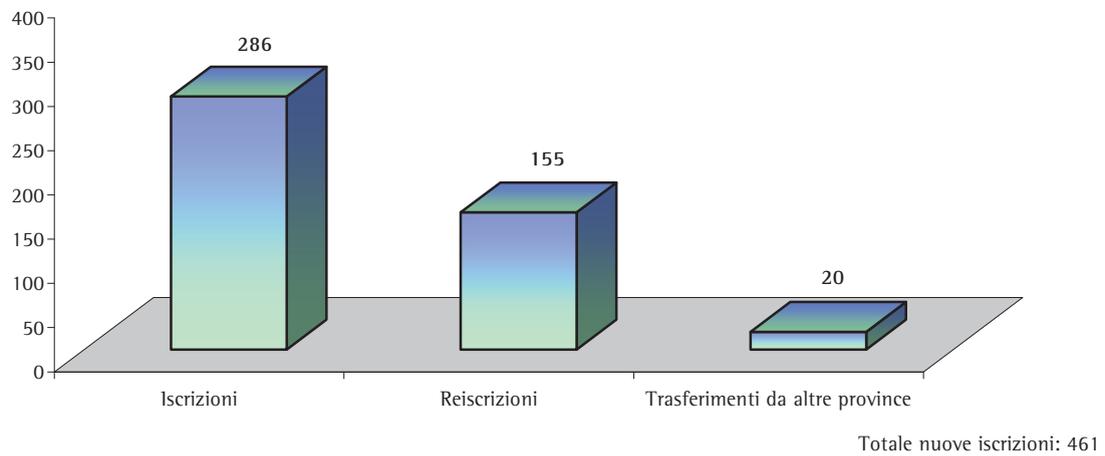
COLLOCAMENTO DISABILI DISPONIBILI AL LAVORO ANNO 2009: FASCE D'ETA'	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	15	10	25
Da 21 a 35 anni	85	49	134
Da 36 a 45 anni	85	59	144
Da 46 a 54 anni	80	62	142
Più di 55 anni	38	27	65
Totale	303	207	510

COLLOCAMENTO DISABILI: INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2009	Totale
Invalidi del lavoro	28
Altre categorie	1380
Totale	1408

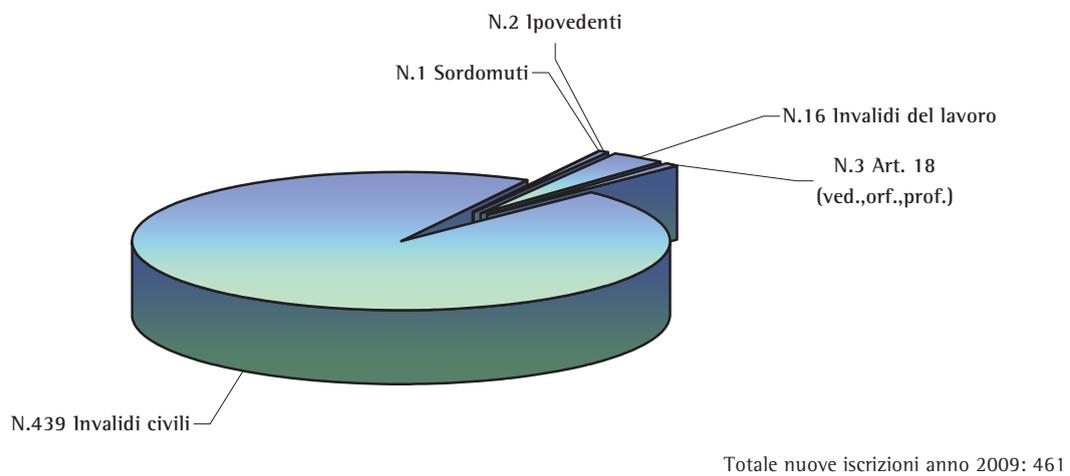
COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' LAVORATIVA DEGLI INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2009	Totale
Invalidi del lavoro iscritti al collocamento disabili	28
Di cui non immediatamente disponibili al lavoro	18
Di cui immediatamente disponibili al lavoro	10



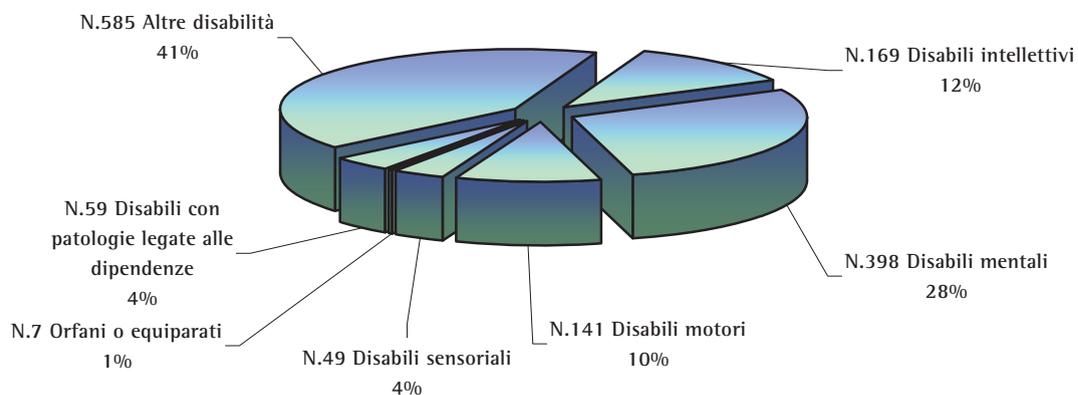
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA NUOVE ISCRIZIONI ANNO 2009



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEGLI ISCRITTI IN CORSO D'ANNO

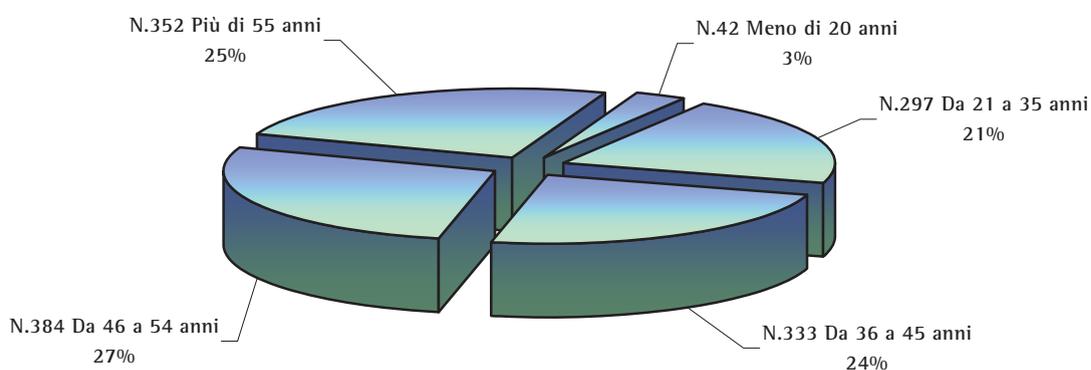


SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE ISCRITTI SUDDIVISI PER PATOLOGIA INVALIDANTE
ANNO 2009



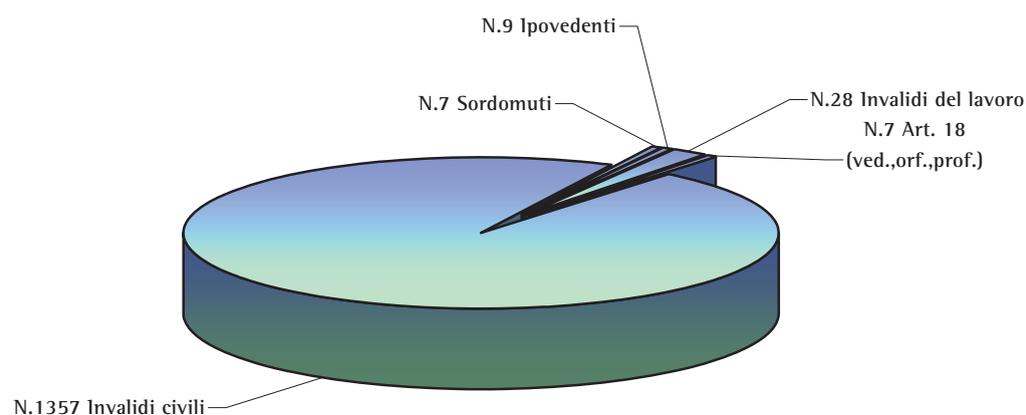
Totale iscritti: 1408

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE ISCRITTI SUDDIVISI PER CLASSI D'ETA'
ANNO 2009



Totale iscritti: 1408

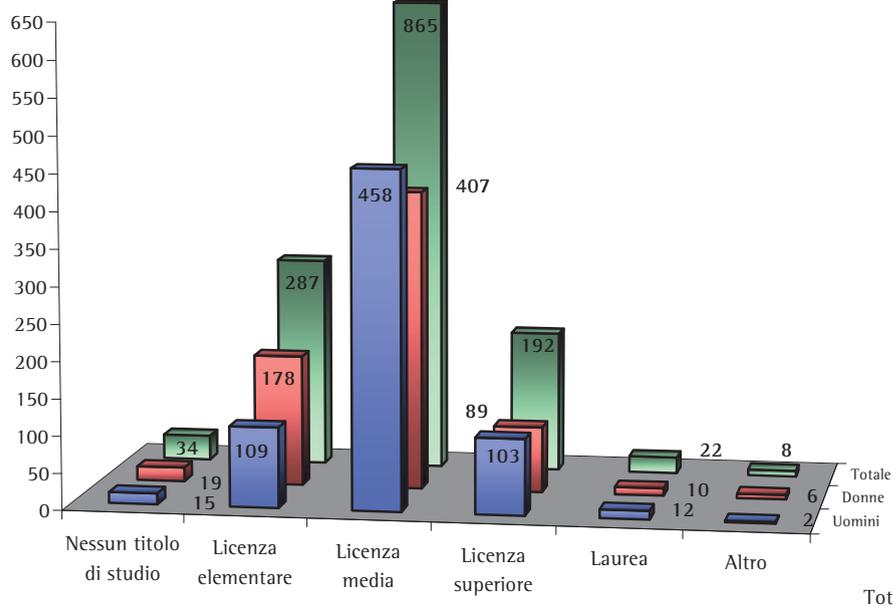
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE ISCRITTI SUDDIVISI PER CATEGORIE L. 68/99
ANNO 2009



Totale iscritti: 1408

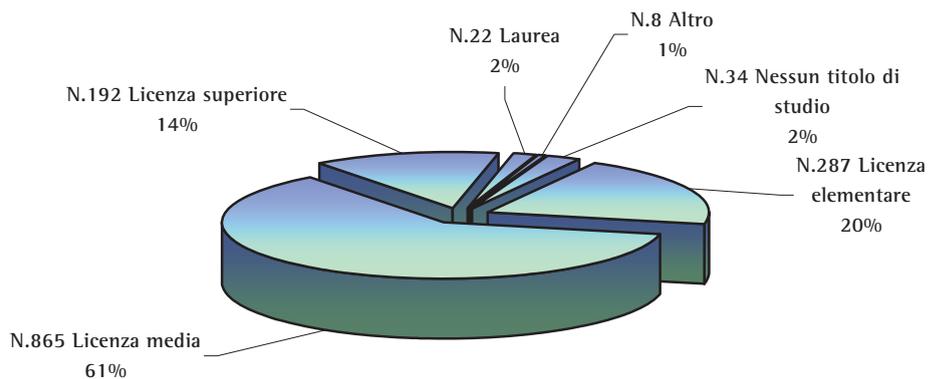
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE ISCRITTI SUDDIVISI PER TITOLI DI STUDIO

ANNO 2009



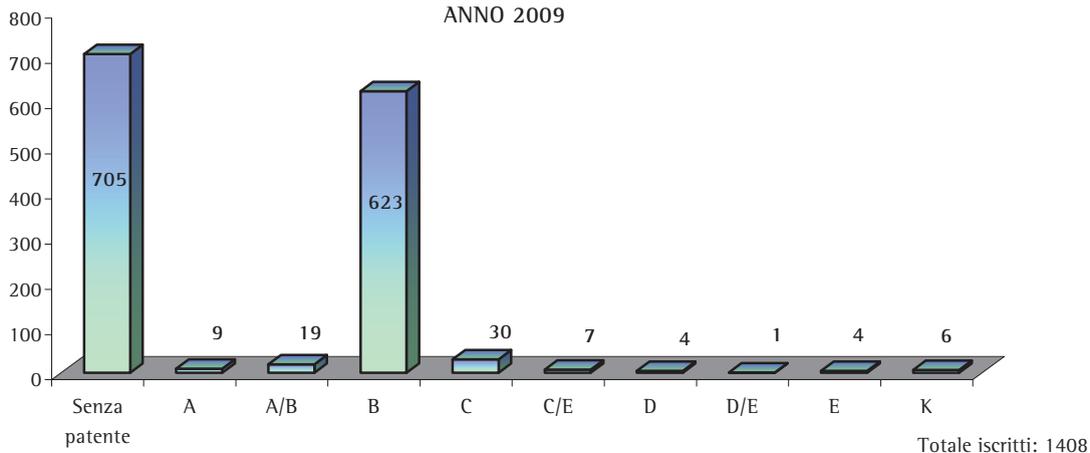
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE ISCRITTI SUDDIVISI PER TITOLO DI STUDIO

ANNO 2009

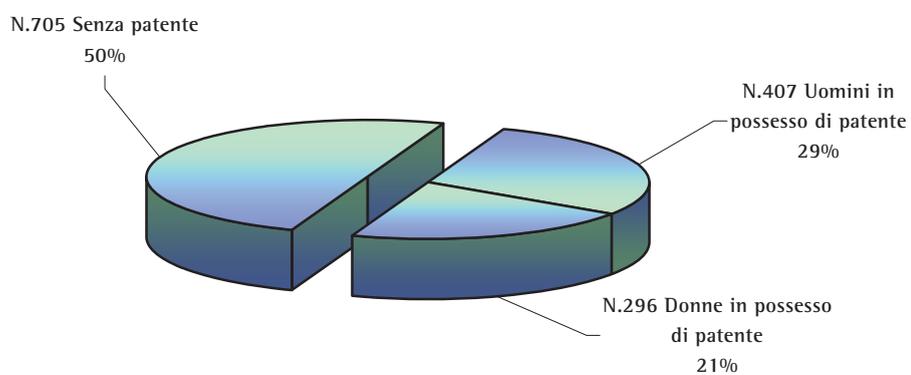


SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIPO DI PATENTE IN POSSESSO DEGLI ISCRITTI

ANNO 2009

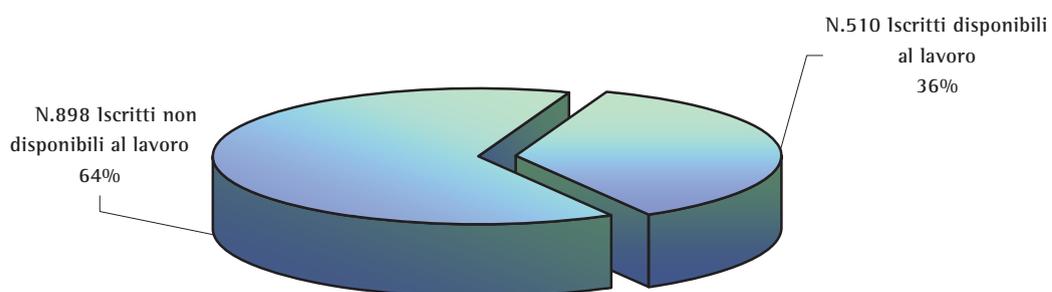


SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: UTENTI IN POSSESSO DI PATENTE
ANNO 2009



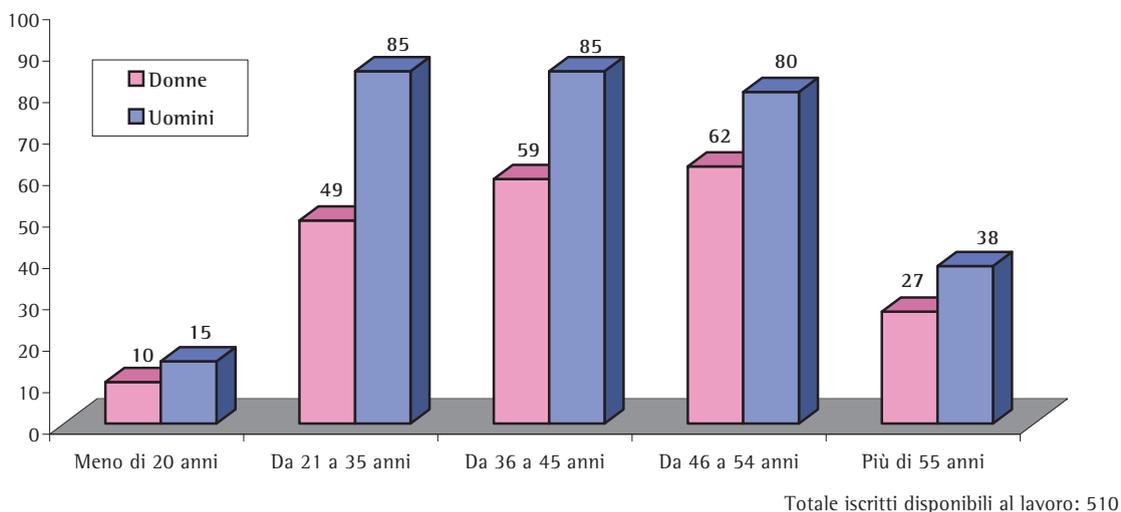
Totale iscritti: 1408

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SITUAZIONE DELLA DISPONIBILITA' AL LAVORO DEGLI ISCRITTI
ANNO 2009

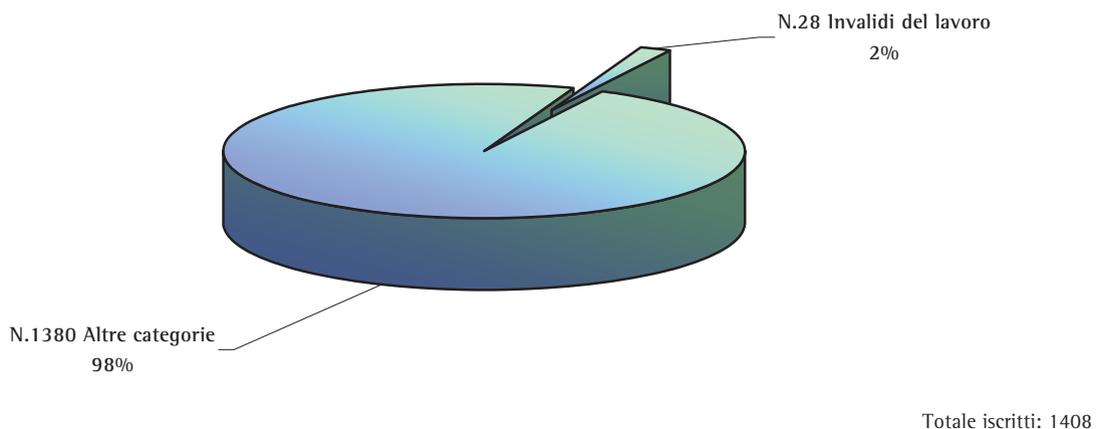


Totale iscritti: 1408

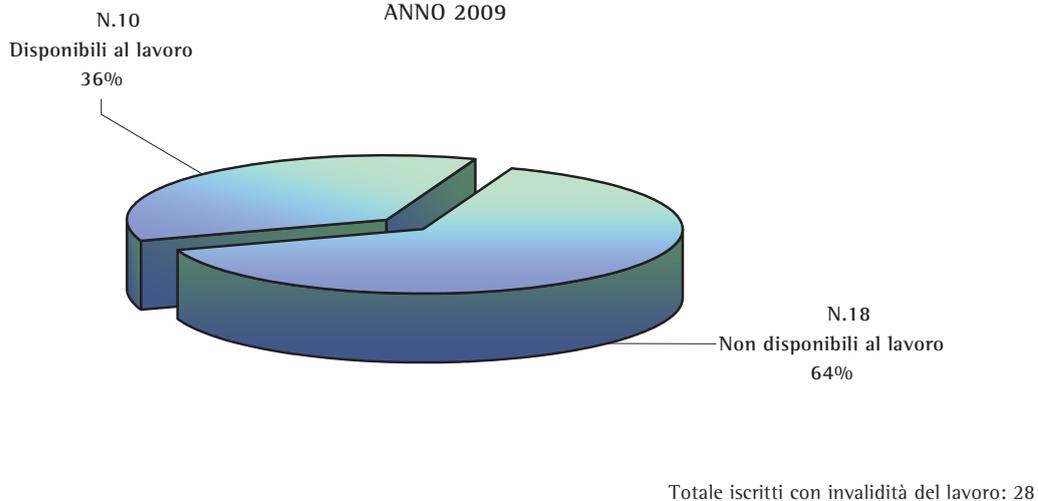
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: ISCRITTI DISPONIBILI SUDDIVISI PER FASCIA D'ETA'
ANNO 2009



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: INVALIDI DEL LAVORO
ANNO 2009



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' LAVORATIVA DEGLI INVALIDI DEL LAVORO
ANNO 2009



Servizi Collocamento Disabili Anno 2009: Dati relativi agli avviamenti al lavoro

COLLOCAMENTI DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO		Uomini	Donne	Totale
Anno 2000				173
Anno 2001				135
Anno 2002	Totale avviati	138	83	221
	Di cui avviati in Convenzione	121	73	194
Anno 2003	Totale avviati	124	80	204
	Di cui avviati in Convenzione	104	72	176
Anno 2004	Totale avviati	121	67	188
	Di cui avviati in Convenzione	94	50	144
Anno 2005	Totale avviati	154	80	234 + (12*)
	Di cui avviati in Convenzione	113	53	166
Anno 2006	Totale avviati	132	96	228 + (31*)
	Di cui avviati in Convenzione	95	63	158
Anno 2007	Totale avviati	151	89	240 + (45*)
	Di cui avviati in Convenzione	114	62	176
Anno 2008	Totale avviati	173	105	278 + (69*)
	Di cui avviati in Convenzione	113	70	183
Anno 2009	Totale avviati	177	121	298 + (115*)
	Di cui avviati in Convenzione	77	55	132
Totale avviamenti		1170	721	2199
* Nel 2005 sono stati effettuati 12 inserimenti sottoforma di Patto d'Adozione				
* Nel 2006 sono stati effettuati 31 inserimenti sottoforma di Patto d'Adozione				
* Nel 2007 sono stati effettuati 45 inserimenti sottoforma di Patto d'Adozione				
* Nel 2008 sono stati effettuati 69 inserimenti sottoforma di Patto d'Adozione				
* Nel 2009 sono stati effettuati 115 inserimenti sottoforma di Patto d'Adozione				

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA DI COLLOCAMENTO AL LAVORO ANNO 2009	Uomini	Donne	Totale
Inserimenti nominativi in convenzione	77	55	132
Inserimenti numerici	41	21	62
Inserimenti nominativi non in convenzione	59	44	104
Totale	177	120	298

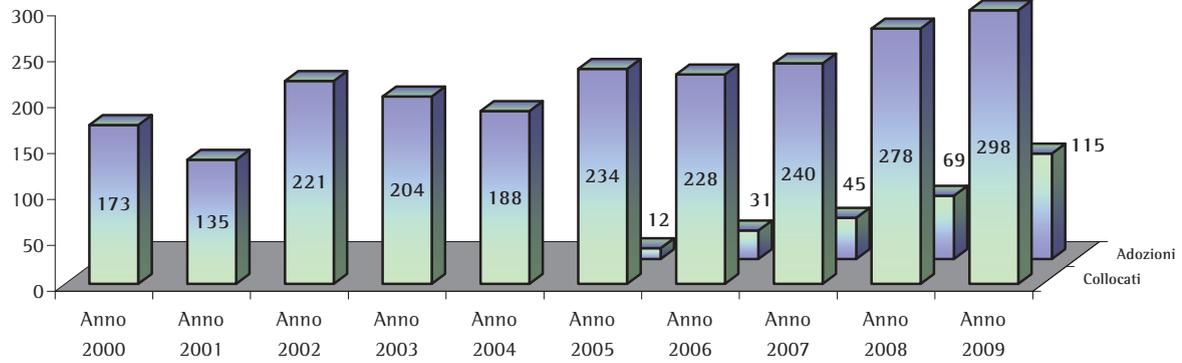
COLLOCAMENTO DISABILI: SETTORE PRODUTTIVO DOVE SONO AVVENUTE LE ASSUNZIONI ANNO 2009	Uomini	Donne	Totale
Aziende	152	102	254
Cooperative Sociali	25	14	39
Enti pubblici	0	5	5
Totale	177	121	298

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI PER AREA DI RESIDENZA ANNO 2009	Totale
Residenti in provincia	275
Residenti fuori provincia	23
Totale	298

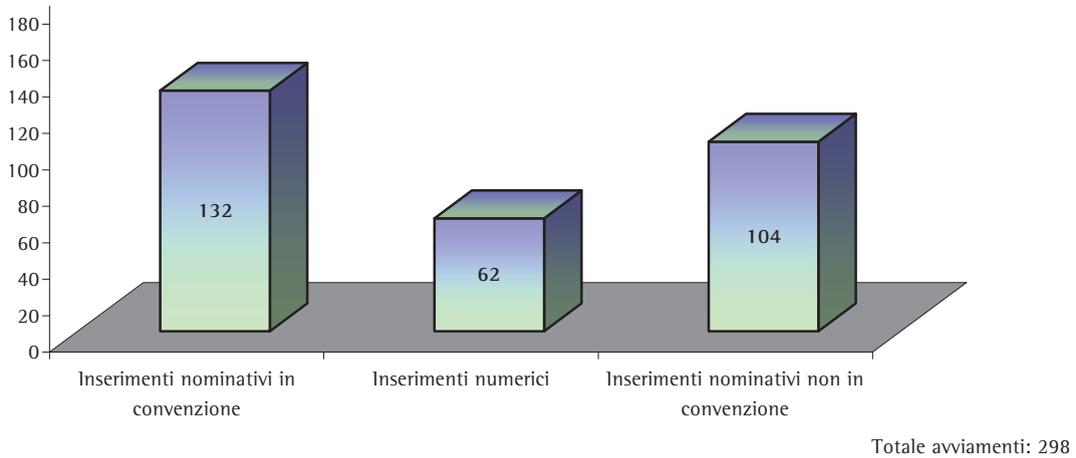
COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO CON DISABILITA' PSICHICA		Totale avviamenti	Altre categorie	Psichici
Anno	2002	221	170	51
	2003	204	149	55
	2004	188	139	49
	2005	234	189	45
	2006	228	174	54
	2007	240	179	61
	2008	278	231	47
	2009	298	250	48
Totale		1891	1231	254

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ANNO 2009	Totale
Invalidi del lavoro	15
Altre categorie	283
Totale	298

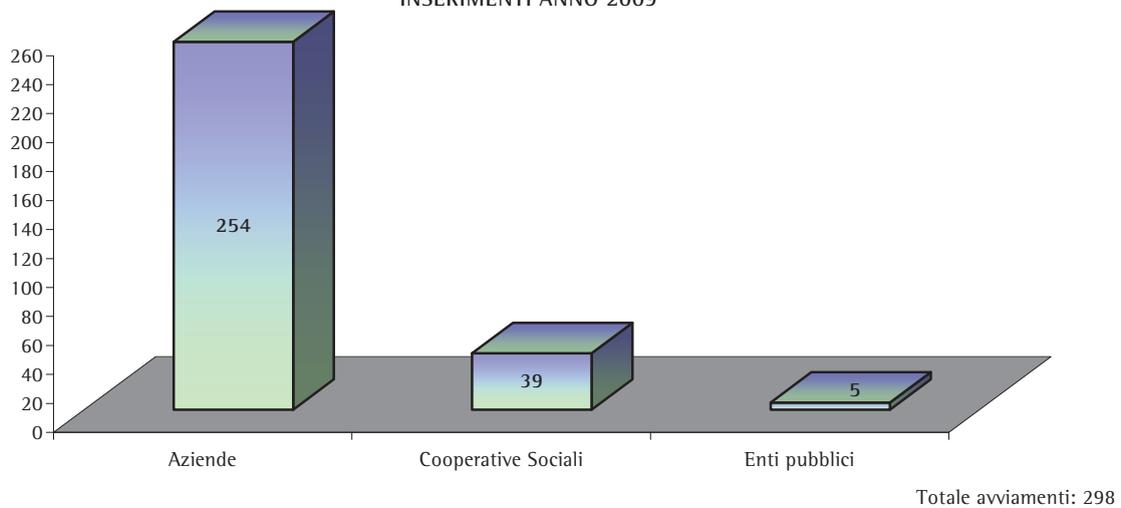
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO



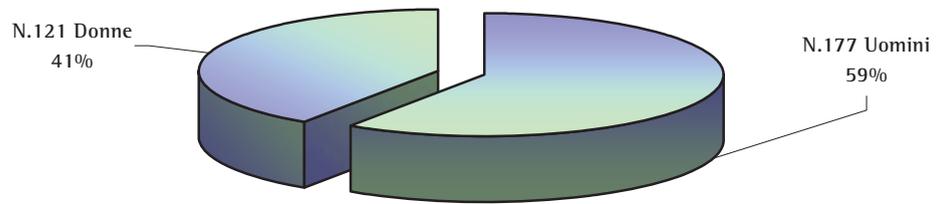
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: MODALITA' DI INSERIMENTO AL LAVORO
ANNO 2009



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA DEI CONTESTI PRODUTTIVI DOVE SONO AVVENUTI GLI INSERIMENTI ANNO 2009

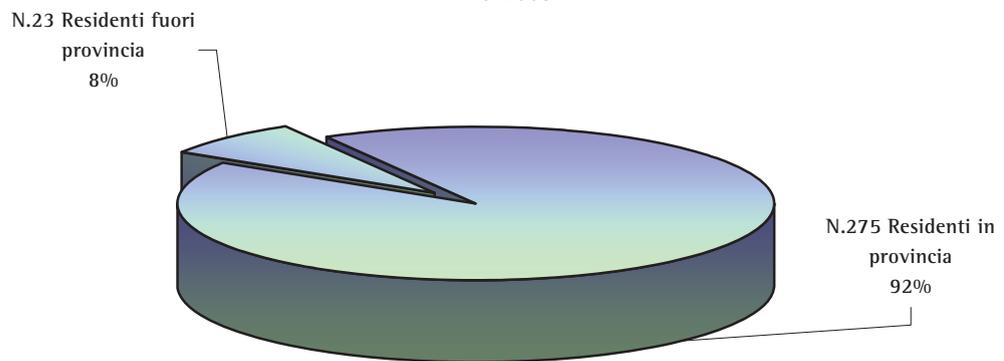


SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: AVVIAMENTI AL LAVORO
ANNO 2009



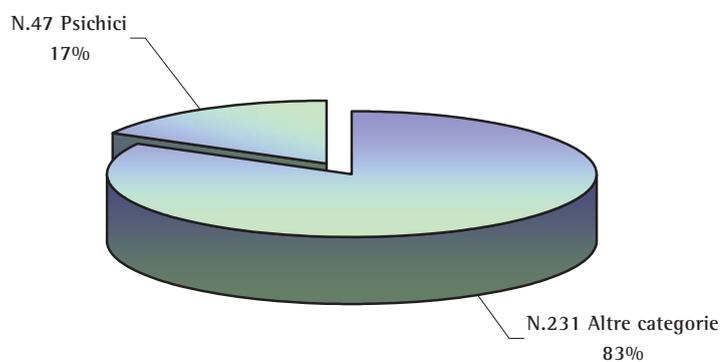
Totale avviamenti: 298

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: RESIDENZA DEGLI AVVIATI
ANNO 2009



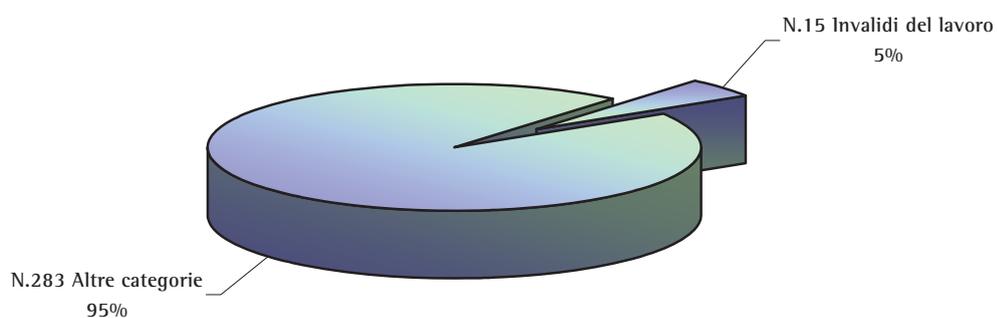
Totale avviamenti: 298

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: RAPPORTO FRA AVVIATI PSICHICI ED ALTRE CATEGORIE
ANNO 2009



Totale avviamenti: 298

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: RAPPORTO FRA AVVIATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ED ALTRE CATEGORIE ANNO 2009



Totale avviamenti: 298

Servizio Collocamento Disabili Anno 2009: Dati relativi alle convenzioni stipulate con le aziende

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI	Totale
Anno 2001	236
Anno 2002	142
Anno 2003	81
Anno 2004	101
Anno 2005	121
Anno 2006	128
Anno 2007	142
Anno 2008	173
Anno 2009	196
Totale	1320

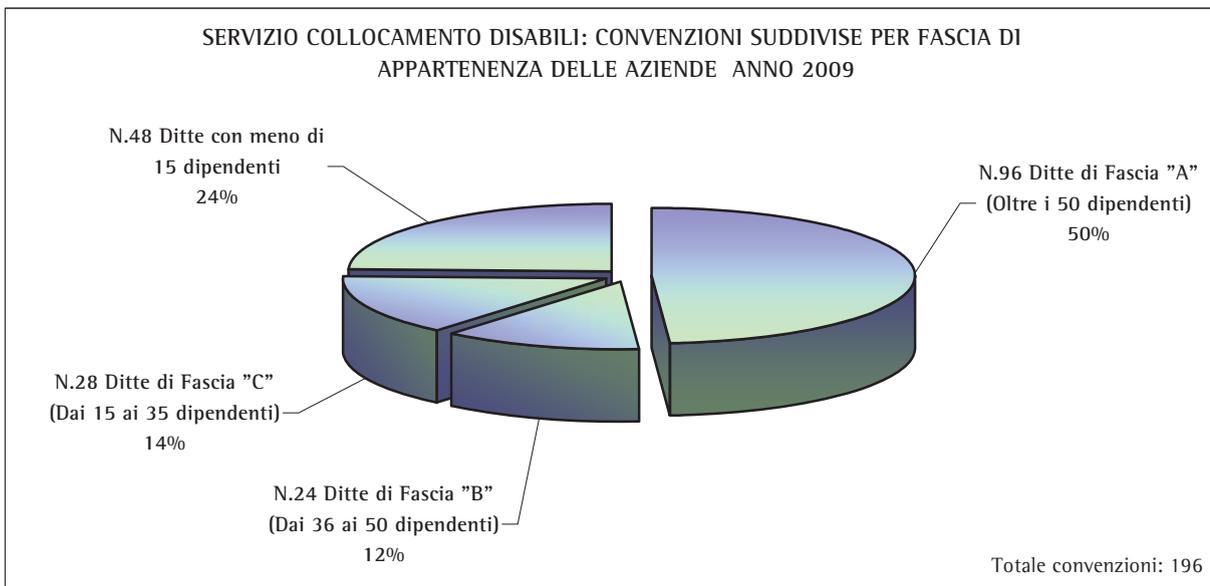
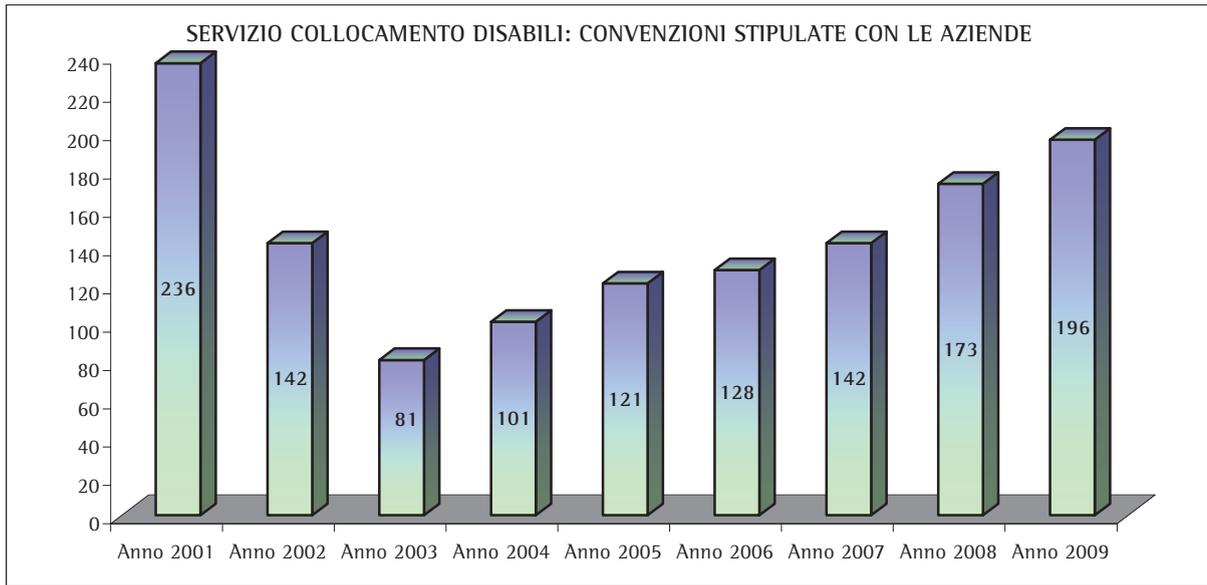
COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI ANNO 2009	Posti programmati	Num Conv.
Convenzioni Art.14 con Aziende / Coop. Sociali	20	20
Convenzioni con Enti Pubblici	4	3
Convenzioni Art.11 con Cooperative Sociali	22	21
Convenzioni Art.11 con le Aziende	240	152
Totale	286	196

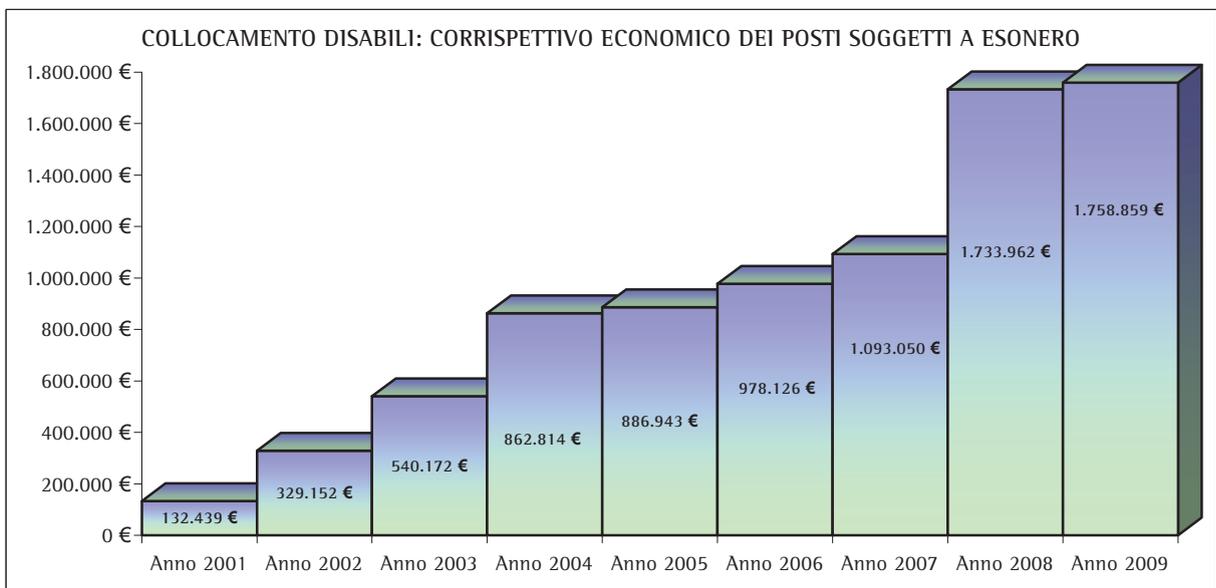
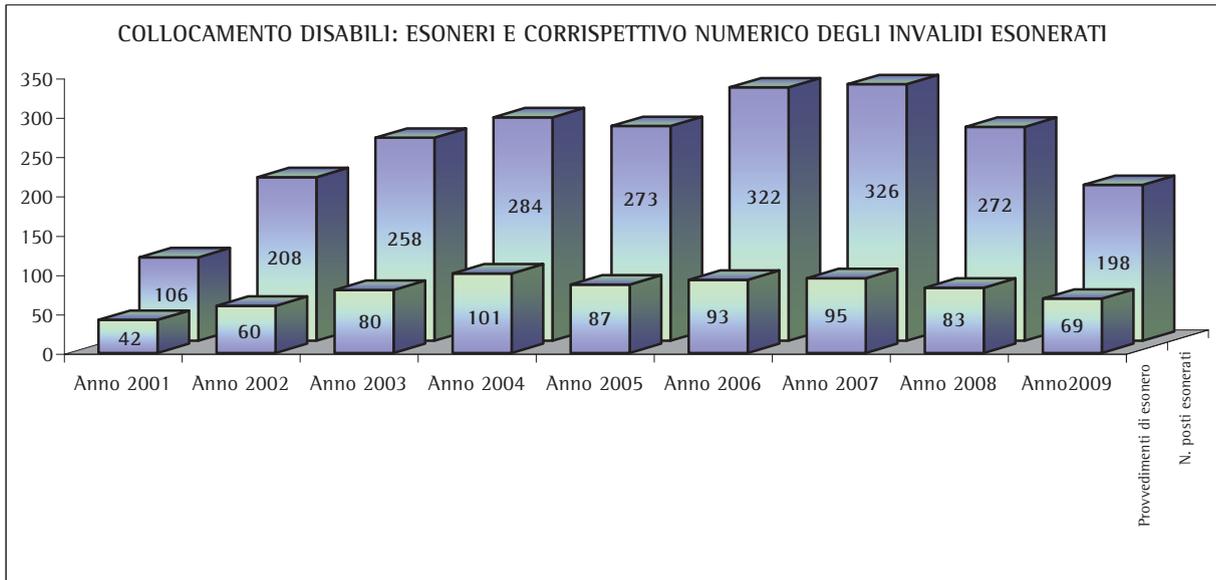
Le convenzioni Art.11 con le Coop. Sociali prevedono anche una disponibilità per 89 tirocini

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI STIPULATE NEL 2009 SUDDIVISE PER FASCIA DI APPERTENENZA DELLE AZIENDE	Totale
Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	96
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	24
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	28
Ditte con meno di 15 dipendenti	48
Totale	196

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVVEDIMENTI DI ESONERO	Provvedimenti di esonero	N. posti esonerati
Anno 2001	42	106
Anno 2002	60	208
Anno 2003	80	258
Anno 2004	101	284
Anno 2005	87	273
Anno 2006	93	322
Anno 2007	95	326
Anno 2008	83	272
Anno 2009	69	198
Totale	710	2247

COLLOCAMENTO DISABILI: CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE	Già versati nell'anno I° rata sino al 30/06/09	Ancora da versare relativi all'anno II° rata sino al 31/12/09	Totale
Anno 2001	132.439 €	0 €	132.439 €
Anno 2002	329.152 €	0 €	329.152 €
Anno 2003	540.172 €	0 €	540.172 €
Anno 2004	862.814 €	0 €	862.814 €
Anno 2005	886.943 €	0 €	886.943 €
Anno 2006	510.887 €	0 €	978.126 €
Anno 2007	624.869 €	468.181 €	1.093.050 €
Anno 2008	930.787 €	803.175 €	1.733.962 €
Anno 2009	932.713 €	826.146 €	1.758.859 €
Totale	5.750.775 €	2.097.503 €	8.315.517 €





Servizio Collocamento Disabili Anno 2009: Dati relativi ai tirocini in L.68/99

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI	
Anno 2005	89
Anno 2006	160
Anno 2007	188
Anno 2008	202
Anno 2009	252
Totale	891

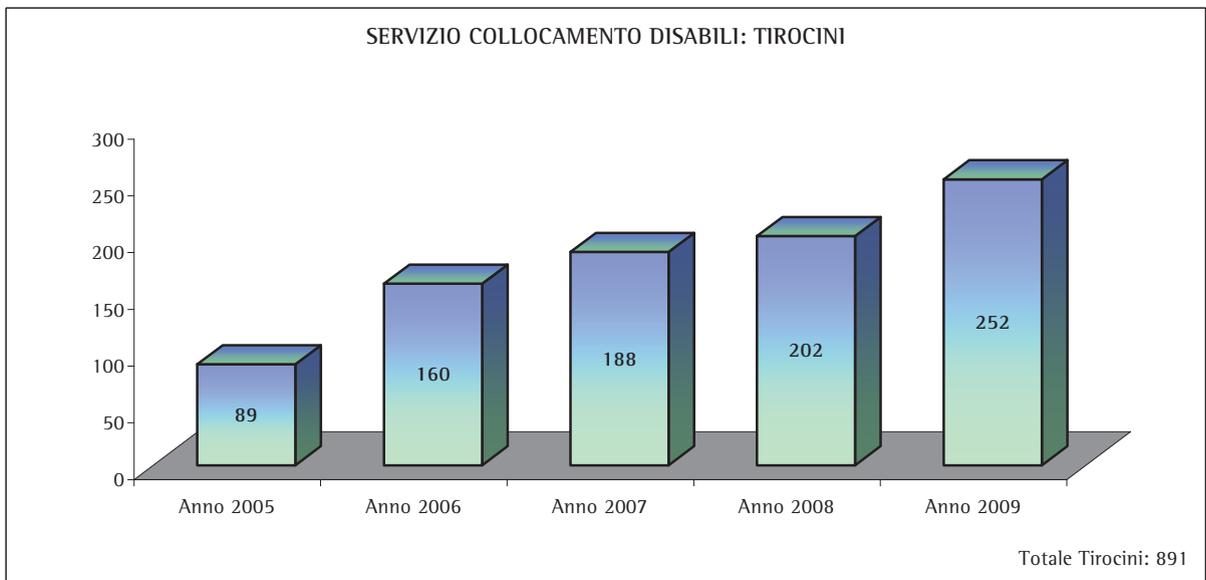
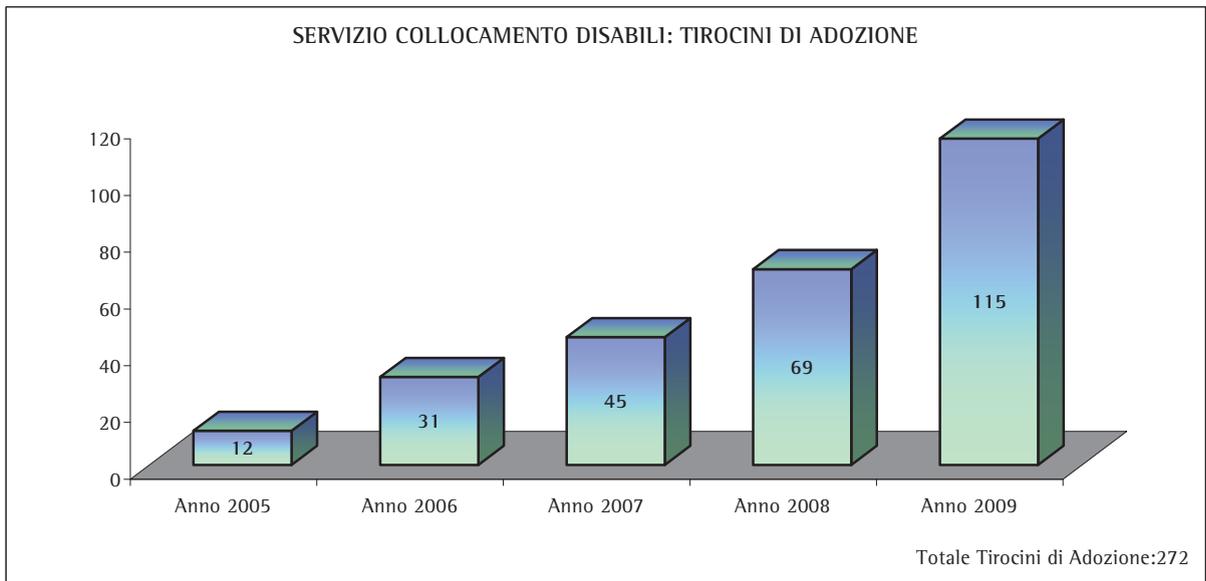
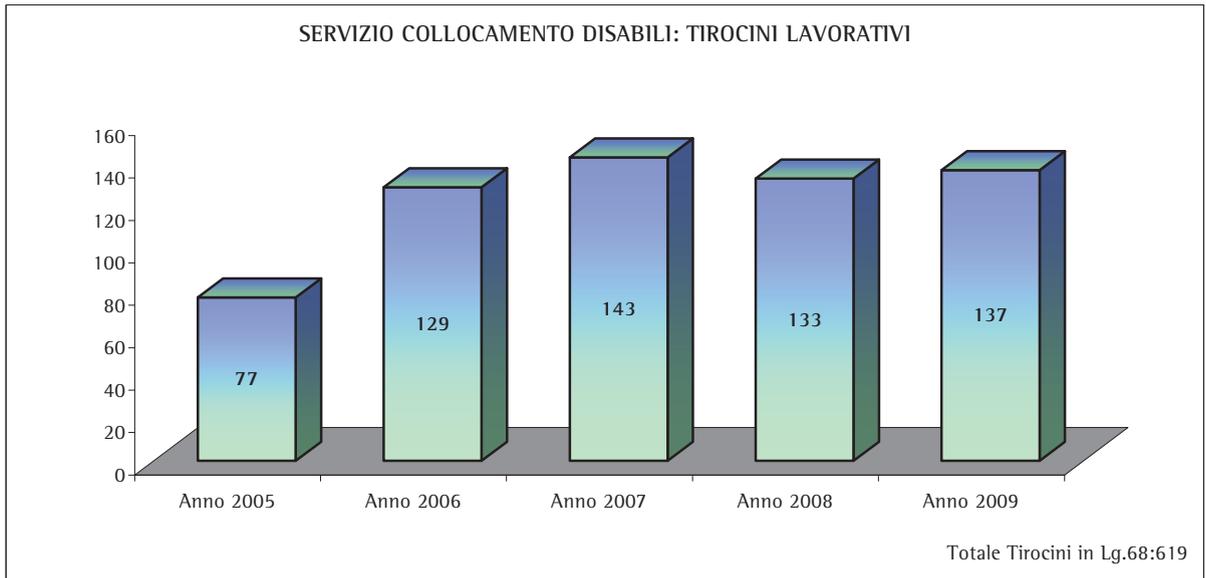
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI LAVORATIVI	
Anno 2005	77
Anno 2006	129
Anno 2007	143
Anno 2008	133
Anno 2009	137
Totale	619

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI DI ADOZIONE	
Anno 2005	12
Anno 2006	31
Anno 2007	45
Anno 2008	69
Anno 2009	115
Totale	272

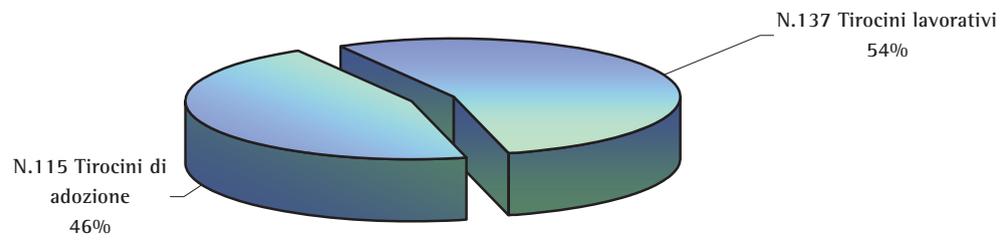
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI ANNO 2009	
Tirocini lavorativi	137
Tirocini di adozione	115
Totale	252

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2009	
Aziende Private	174
Cooperative Sociali / Associazioni	62
Enti pubblici	16
Totale	252

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2009	<i>Borse Lavoro</i>	<i>Corrispettivo in EURO</i>
Borse lavoro erogate dalla Provincia	99	90.853,00 €
Borse Lavoro erogate dalle Aziende	153	293.054,00 €
Totale	252	383.907,00 €

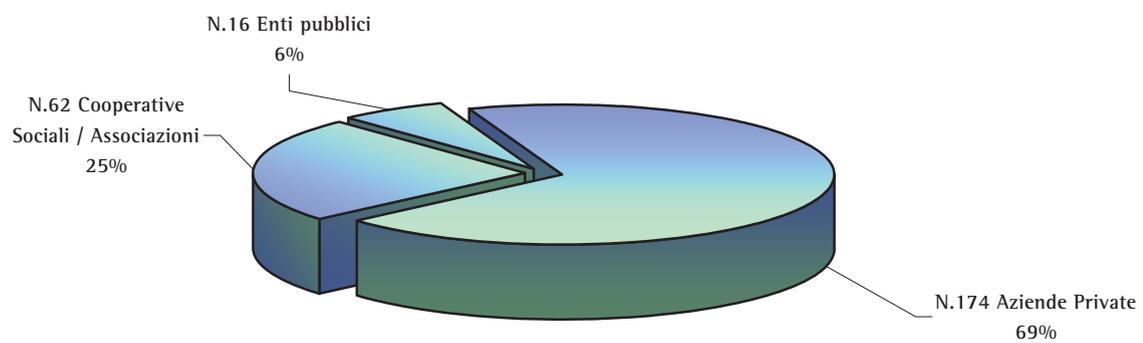


SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI
ANNO 2009



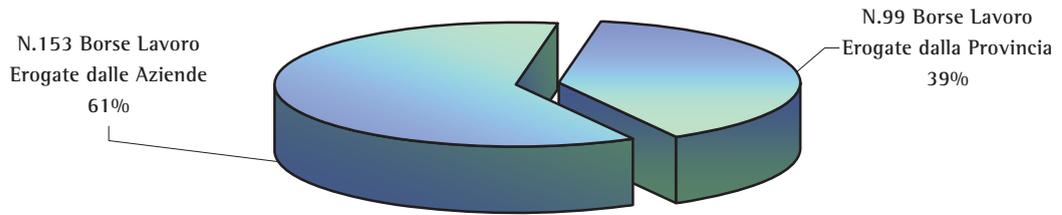
Totale Tirocini: 252

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO
ANNO 2009



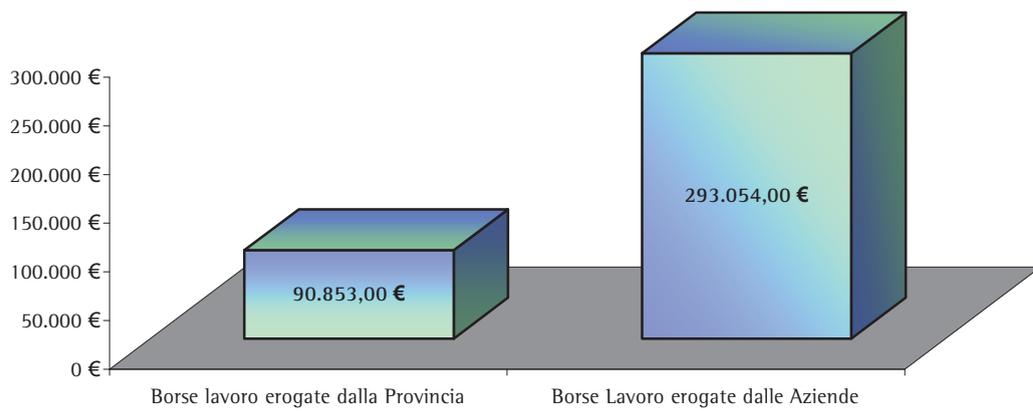
Totale Tirocini: 252

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOGGETTI EROGATORI DELLE BORSE LAVORO
ANNO 2009



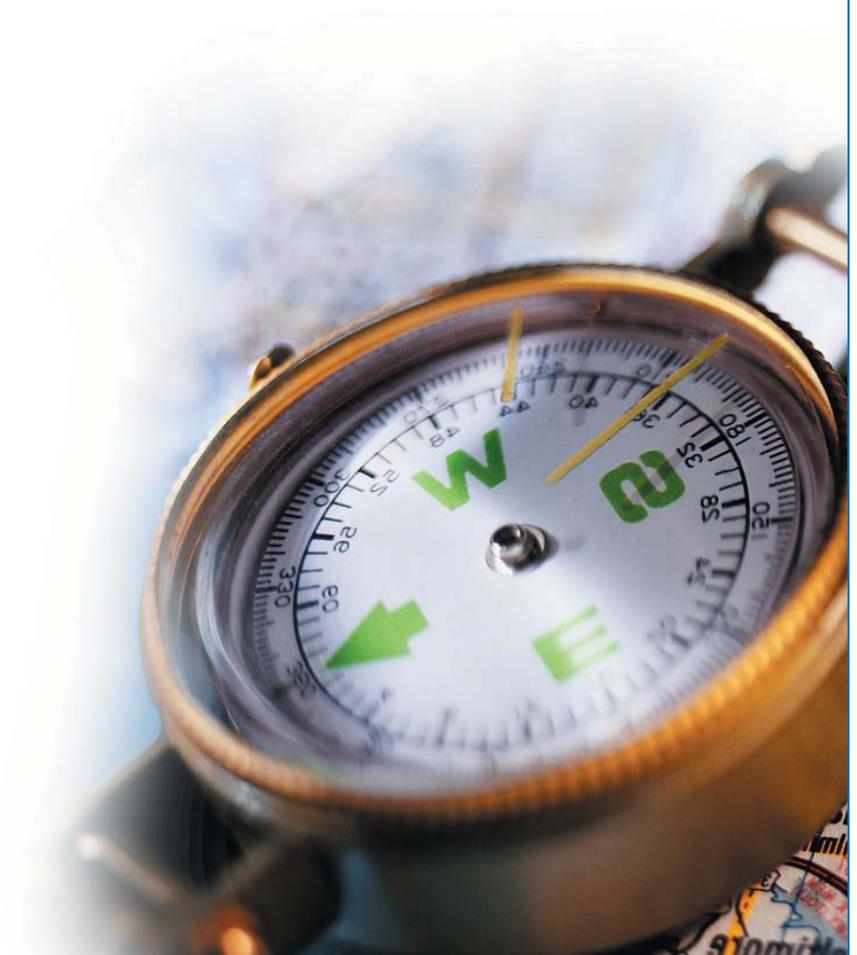
Totale Borse Lavoro: 252

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI
ANNO 2009



Totale erogato: 383.907,00 €

Servizio Fasce Deboli



Attività Anno 2009

L'anno 2009 è stato caratterizzato dalla crisi economica mondiale che ha prodotto rilevanti perdite di posti di lavoro.

Tutto questo ha avuto una grave ricaduta sull'occupazione lavorativa delle fasce più deboli del mercato del lavoro. Sono infatti aumentate le difficoltà di inserimento nelle aziende in quanto molte sono state interessate dalla cassa integrazione e le restanti sono comunque state coinvolte da fenomeni di contenimento dei costi vista la contrazione produttiva in atto.

Anche le poche cooperative sociali di tipo B presenti sul territorio (n. 16) sono state pesantemente coinvolte in questa situazione congiunturale con conseguente calo degli inserimenti e l'interruzione di tirocini già in atto o programmati.

Nonostante le problematiche della situazione socio-economico generale è stato possibile:

- sottoscrivere con le Gestioni Associate di Bellano, Lecco e Merate una convenzione triennale per la gestione del Servizio Fasce Deboli. Ciò ha permesso al Servizio di programmare l'attività su un arco di tempo significativo e ai Comuni del territorio di garantirsi una continuità di collaborazione con la Provincia;
- sviluppare n. 268 percorsi di inserimento, n. 221 tirocini ed erogare, in collaborazione con le aziende, €. 303.313,00 come sostegno economico ai tirocinanti;
- portare a termine con successo un progetto per l'inserimento di persone soggette a provvedimenti giudiziari restrittivi e presentare, in collaborazione con altri enti, un nuovo progetto per continuare l'attività intraprese nell'anno 2010;
- vista la crisi e le conseguenti difficoltà di inserimento sono state messe in atto una sperimentazione di un tirocinio definito di "inserimento provvisorio" e un nuovo servizio volto a favorire l'integrazione occupazionale delle persone disabili portatrici di patologie che precludono la possibilità di un collocamento nel mercato del lavoro;
- offrire, come declinato in specifici protocolli, una collaborazione con le Comunità del territorio. Con le stesse, oltre al lavoro ordinario di confronto sui singoli progetti di integrazione lavorativa, il Servizio ha partecipato alla progettazione di esperienze volte a favorire lo sviluppo di percorsi di formazione al lavoro e all'inserimento lavorativo;

- proseguire, in modo soddisfacente, nelle collaborazioni già in essere con i servizi socio-sanitari del territorio e ridefinire con gli stessi utili modalità di collaborazione e buone prassi;
- sottoscrivere un protocollo con l'Ufficio della Consigliera di Parità che prevede una collaborazione sperimentale per l'anno 2010 a sostegno dell'inserimento lavorativo delle donne che subiscono gravi maltrattamenti.

Dati Statistici

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ISCRITTI DAL 2001 AL 2009	<i>Fasce Deboli</i>
Anno 2001	60
Anno 2002	152
Anno 2003	215
Anno 2004	264
Anno 2005	264
Anno 2006	272
Anno 2007	317
Anno 2008	318
Anno 2009	330
Totale	2192

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI DAL 2001 AL 2009	<i>Fasce Deboli</i>
Anno 2001	77
Anno 2002	115
Anno 2003	141
Anno 2004	162
Anno 2005	166
Anno 2006	152
Anno 2007	191
Anno 2008	216
Anno 2009	221
Totale	1441

SERVIZIO FASCE DEBOLI: PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DAL 2001 AL 2009	<i>Fasce Deboli</i>
Anno 2001	71
Anno 2002	122
Anno 2003	128
Anno 2004	160
Anno 2005	158
Anno 2006	203
Anno 2007	255
Anno 2008	254
Anno 2009	268
Totale	1619

Servizio Fasce Deboli Anno 2009: Dati relativi agli iscritti

SERVIZIO FASCE DEBOLI ISCRITTI: CLASSIFICAZIONE DEL DISAGIO ANNO 2009	<i>Fasce Deboli</i>
Tossicodipendenti	53
Alcoolisti	12
Minori a rischio d'emarginazione	42
Detenuti, ex Detenuti, con misure restrittive	63
Soggetti adulti con gravi situazioni d'indigenza	48
Soggetti con disturbi psichici	44
Soggetti con gravi disturbi alimentari	1
Disabili	67
Totale	330

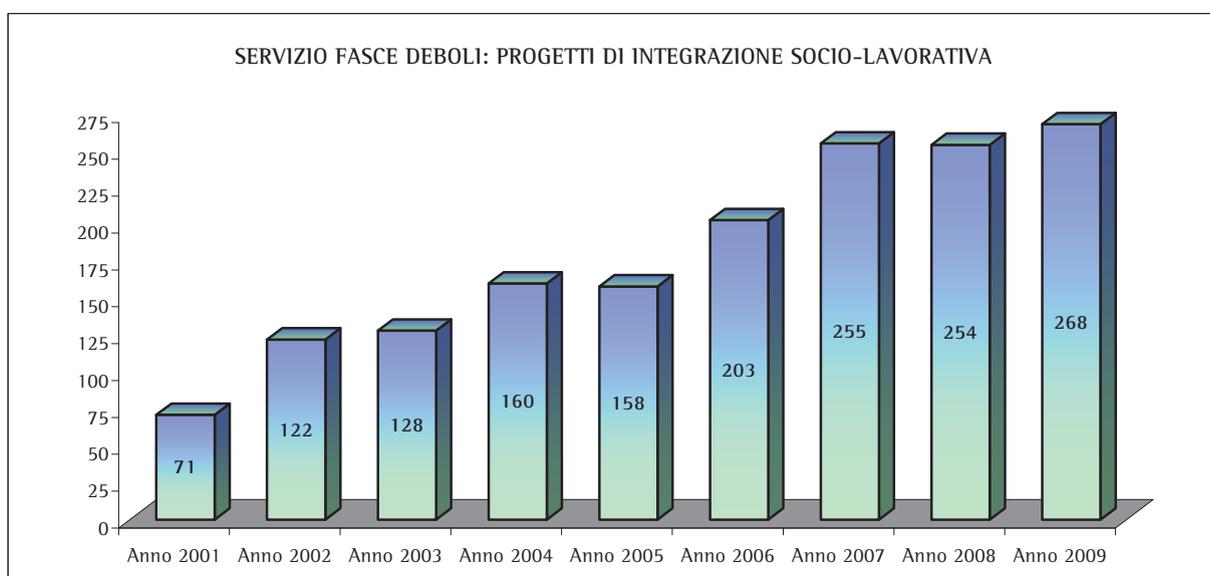
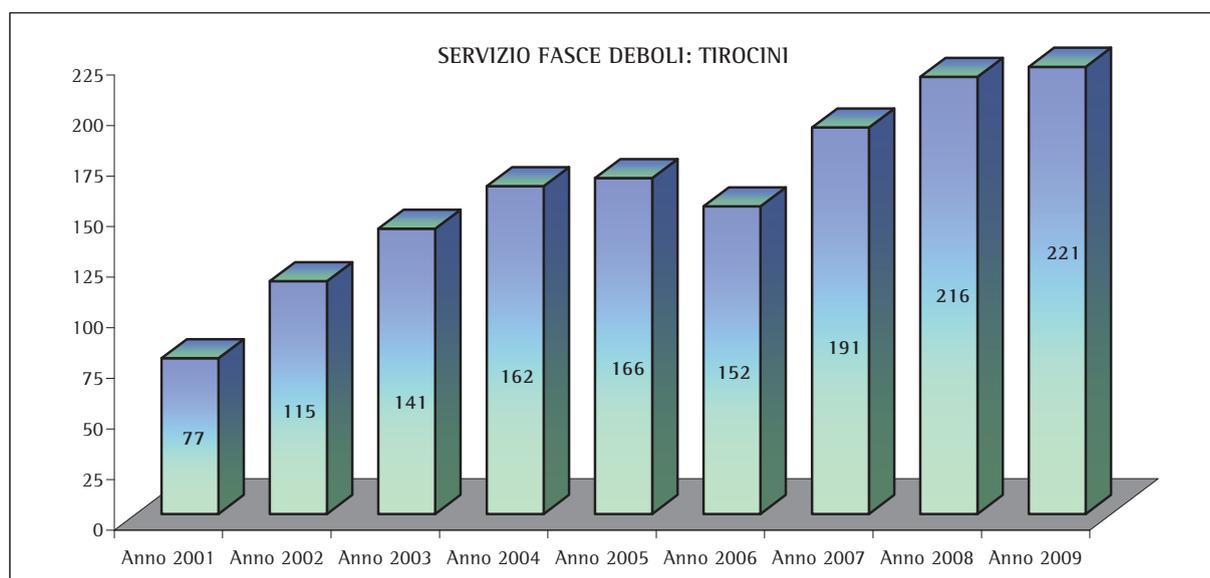
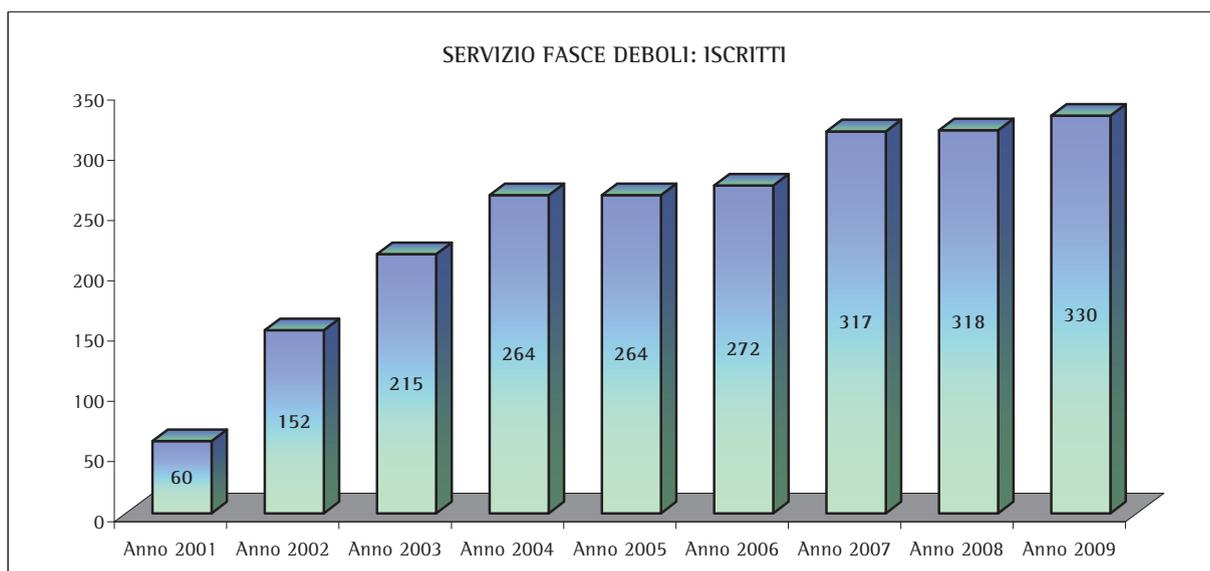
SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI ANNO 2009	<i>Fasce Deboli</i>
Uomini	231
Donne	99
Totale	330

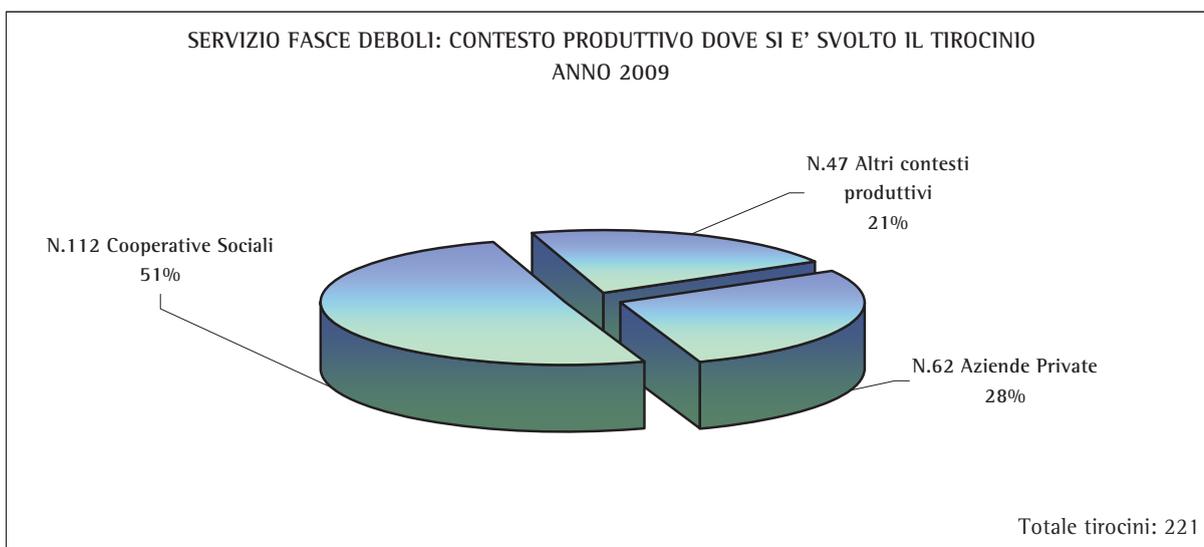
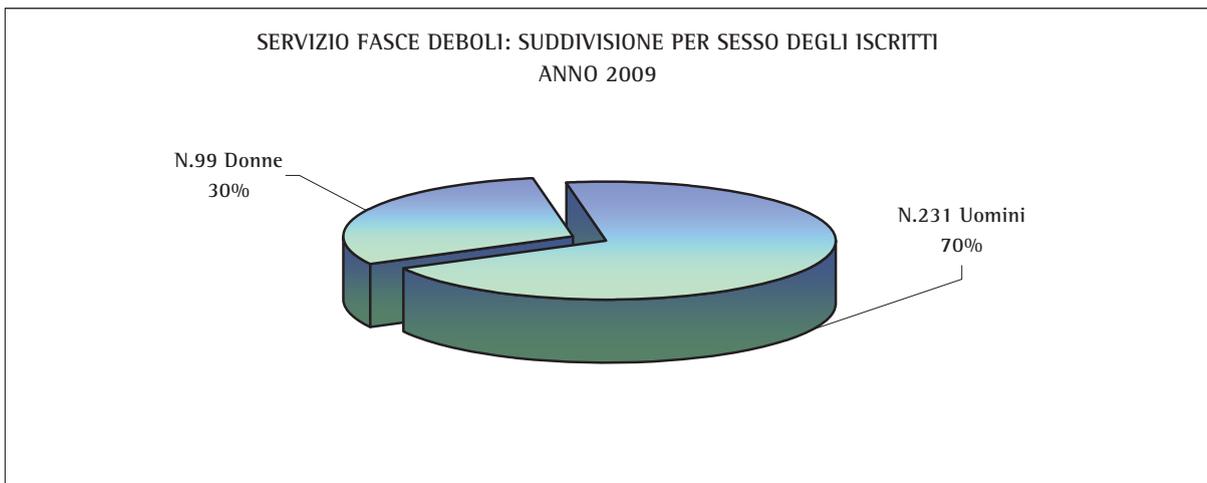
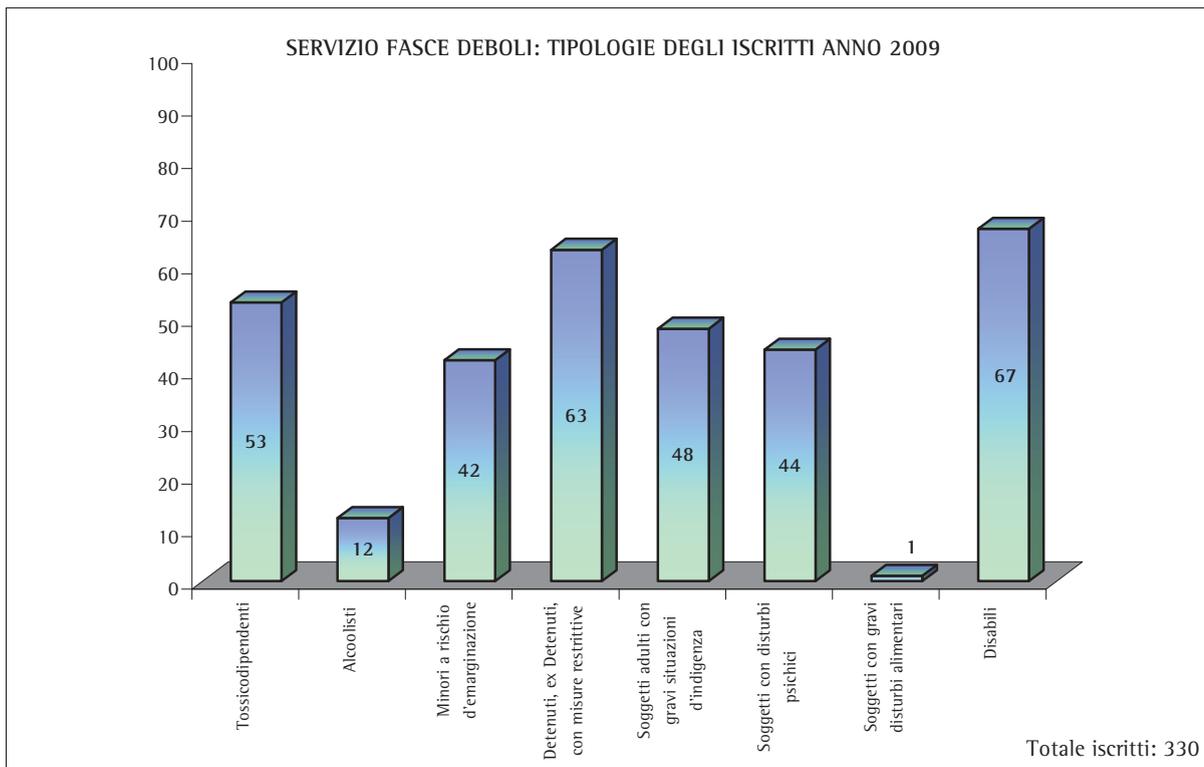
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2009	<i>Fasce Deboli</i>
Aziende Private	62
Cooperative Sociali	112
Altri contesti produttivi	47
Totale	221

SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2009	<i>Fasce Deboli</i>
Assunti in Aziende Private	17
Assunti in Cooperative Sociali	11
Totale	28

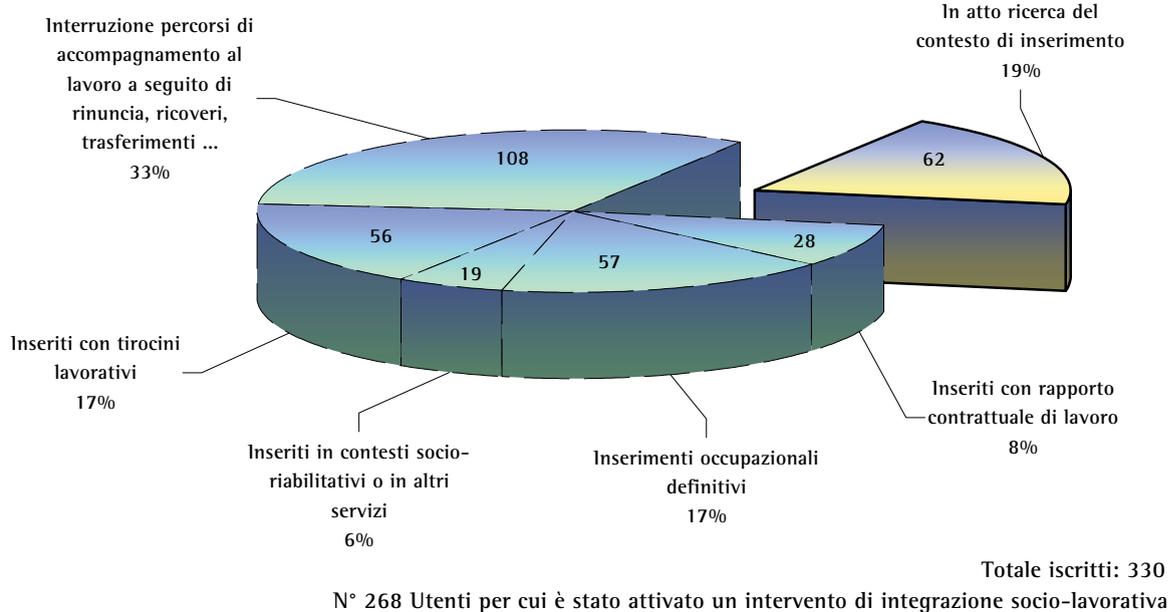
SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA ANNO 2009	<i>Fasce Deboli</i>
Inseriti con rapporto contrattuale di lavoro	28
Inserimenti occupazionali definitivi	57
Inseriti in contesti socio-riabilitativi o in altri servizi	19
Inseriti con tirocini lavorativi	56
Interruzione percorsi di accompagnamento al lavoro a seguito di rinuncia,ricoveri,trasferimenti ...	108
Utenti che hanno avuto dal servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa	268
In atto ricerca del contesto di inserimento	62
Totale	330

SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2009	<i>Borse Lavoro</i>	<i>Fasce Deboli</i>
Borse Lavoro erogate dalle AZIENDE	106	135.048,0 €
Borse Lavoro erogate dalla PROVINCIA	115	168.265,0 €
Totale	221	303.313,0 €

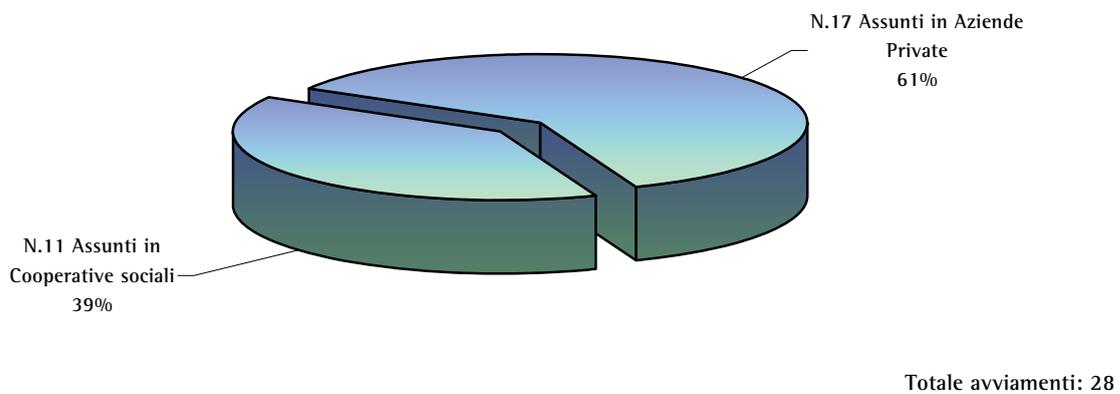




SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA
ANNO 2009

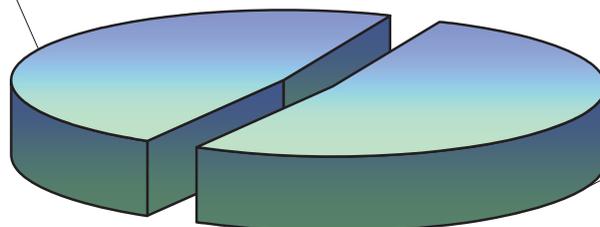


SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTI PRODUTTIVI DOVE E' AVVENUTA L'ASSUNZIONE
ANNO 2009



SERVIZIO FASCE DEBOLI: SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI
ANNO 2009

N.106 Borse lavoro
erogate dalle AZIENDE
48%

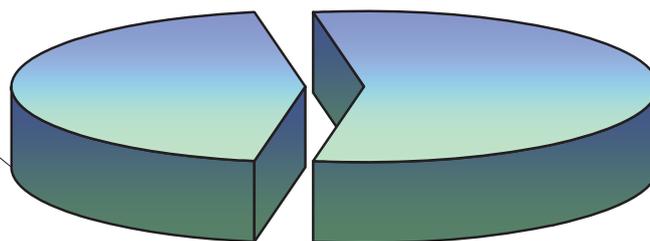


N.115 Borse Lavoro
erogate dalla PROVINCIA
52%

Totale Borse Lavoro: 221

SERVIZIO FASCE DEBOLI: SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI
ANNO 2009

135.048 €
Erogati direttamente dalle
AZIENDE
45%



168.265 €
Erogati direttamente dalla
PROVINCIA
55%

Totale erogato: 303.313 €

Servizio Fasce Deboli Anno 2009: Dati relativi agli iscritti suddivisi per distretto

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ISCRITTI ANNO 2009	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Anno 2009	60	172	98	330
Totale				330

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI ANNO 2009	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Anno 2009	40	109	72	221
Totale				221

SERVIZIO FASCE DEBOLI: PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA ANNO 2009	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Anno 2009	50	136	82	268
Totale				268

SERVIZIO FASCE DEBOLI ISCRITTI: CLASSIFICAZIONE DEL DISAGIO ANNO 2009	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Ex-Tossicodipendenti	14	32	7	53
Ex-Alcoolisti	4	6	2	12
Minori a rischio d'emarginazione	5	26	11	42
Detenuti, ex Detenuti, con misure restrittive	13	38	12	63
Soggetti adulti con gravi situazioni d'indigenza	8	25	15	48
Soggetti con disturbi psichici	5	16	23	44
Soggetti con gravi disturbi alimentari	0	1	0	1
Disabili	11	28	28	67
Totale	60	172	98	330

SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI ANNO 2009	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Uomini	49	116	66	231
Donne	11	56	32	99
Totale	60	172	98	330

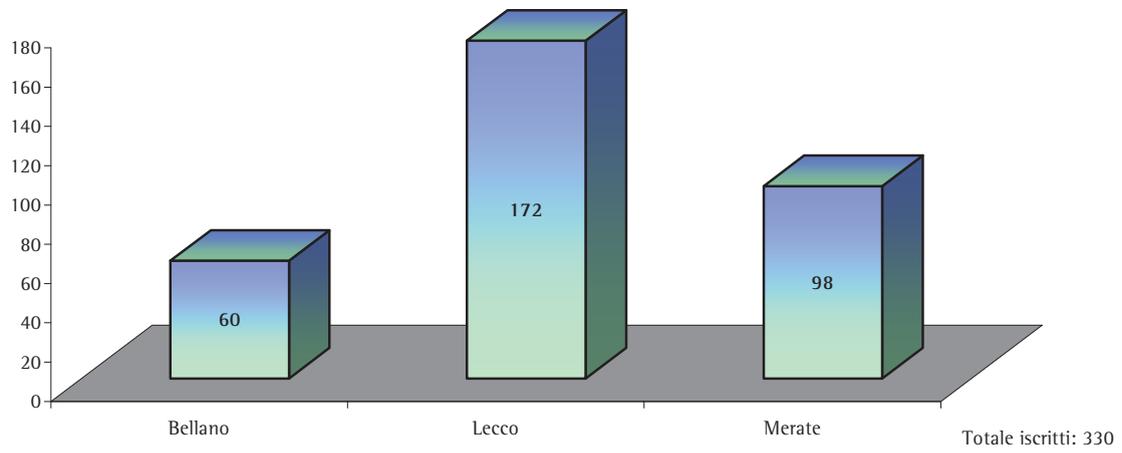
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2009	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Aziende Private	11	33	18	62
Cooperative Sociali	19	44	49	112
Altri contesti produttivi	10	32	5	47
Totale	40	109	72	221

SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2009	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Assunti in Aziende Private	4	12	1	17
Assunti in Cooperative Sociali	1	6	4	11
Totale	5	18	5	28

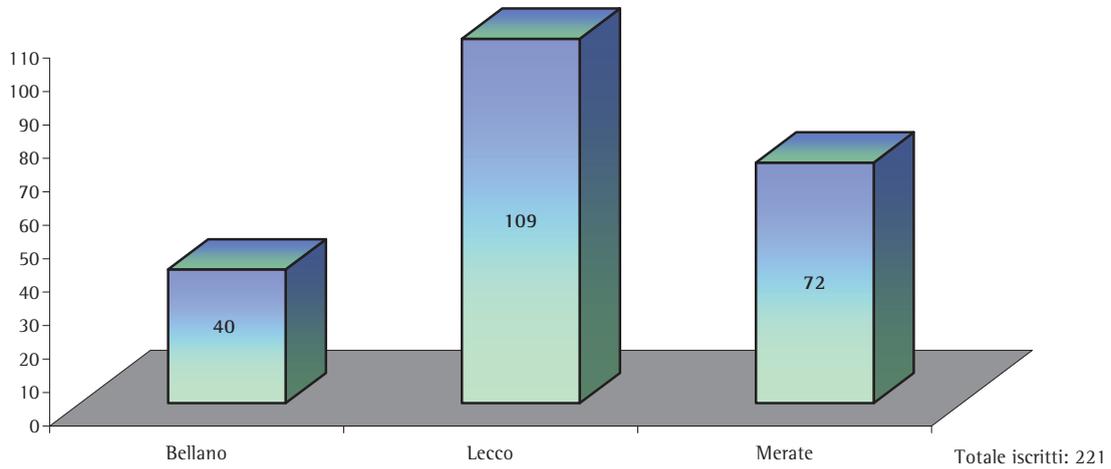
SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA ANNO 2009	Bellano	Lecco	Merate	Totale
Inseriti con rapporto contrattuale di lavoro	5	18	5	28
Inserimenti occupazionali definitivi	8	23	26	57
Inseriti in contesti socio-riabilitativi o in altri servizi	5	8	6	19
Inseriti in tirocini lavorativi	14	30	12	56
Interruzione percorsi di accompagnamento al lavoro a seguito di rinuncia,ricoveri,trasferimenti ...	18	57	33	108
Utenti che hanno avuto dal Servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa	50	136	82	268
In atto ricerca del contesto di inserimento	10	36	16	62
Totale	60	172	98	330

SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2009	Bellano	Lecco	Merate	Totale Borse Lavoro	Totale Compensi
Borse Lavoro erogate direttamente dalle AZIENDE	14	44	48	106	135.048,0 €
Borse Lavoro erogate direttamente dalla PROVINCIA	26	65	24	115	168.265,0 €
Totale	40	109	72	221	303.313,0 €

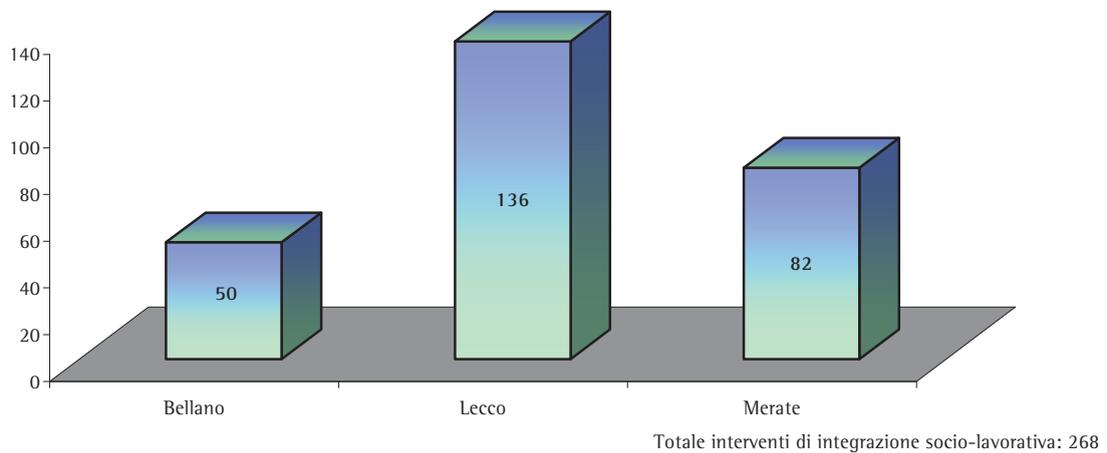
SERVIZIO FASCE DEBOLI: ISCRITTI SUDDIVISI PER DISTRETTO
ANNO 2009



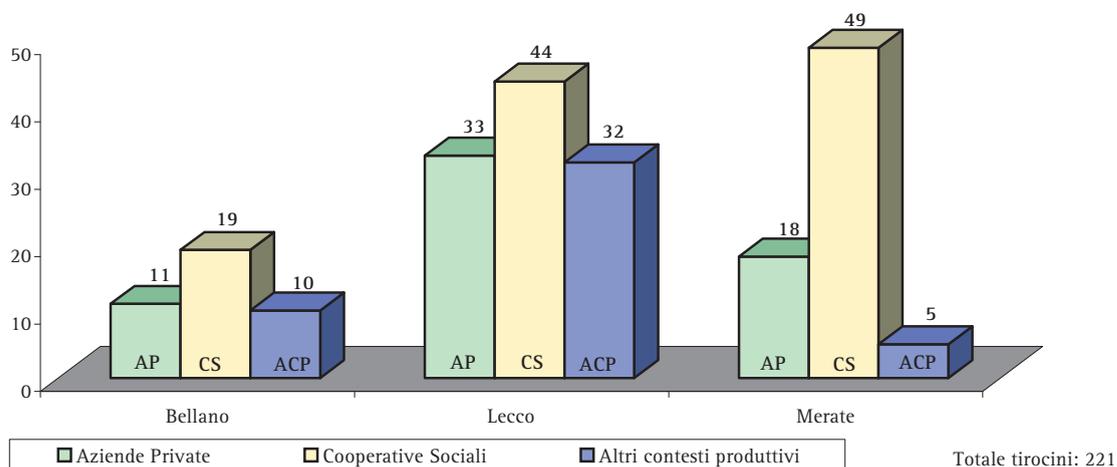
SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI SUDDIVISI PER DISTRETTO
ANNO 2009



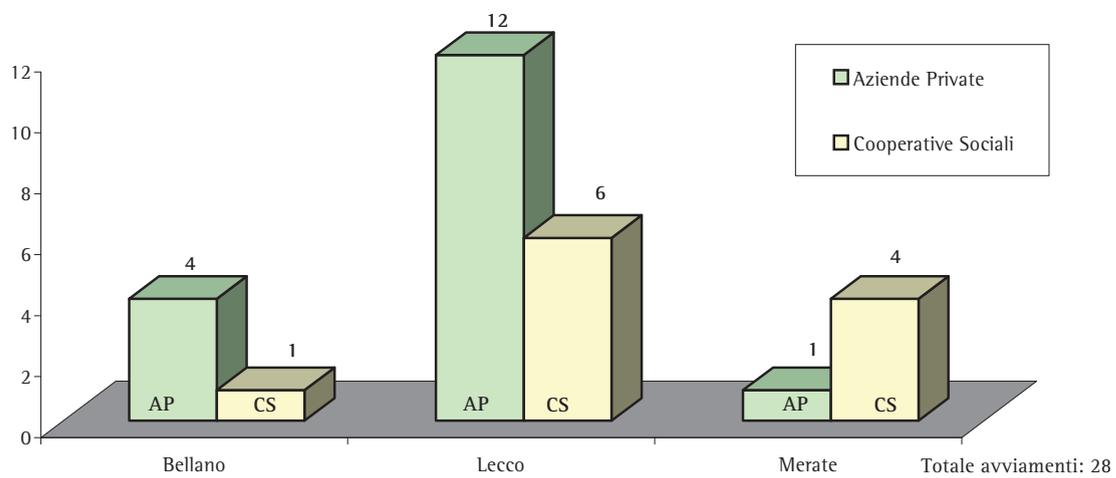
SERVIZIO FASCE DEBOLI: INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA SUDDIVISI PER
DISTRETTO ANNO 2009

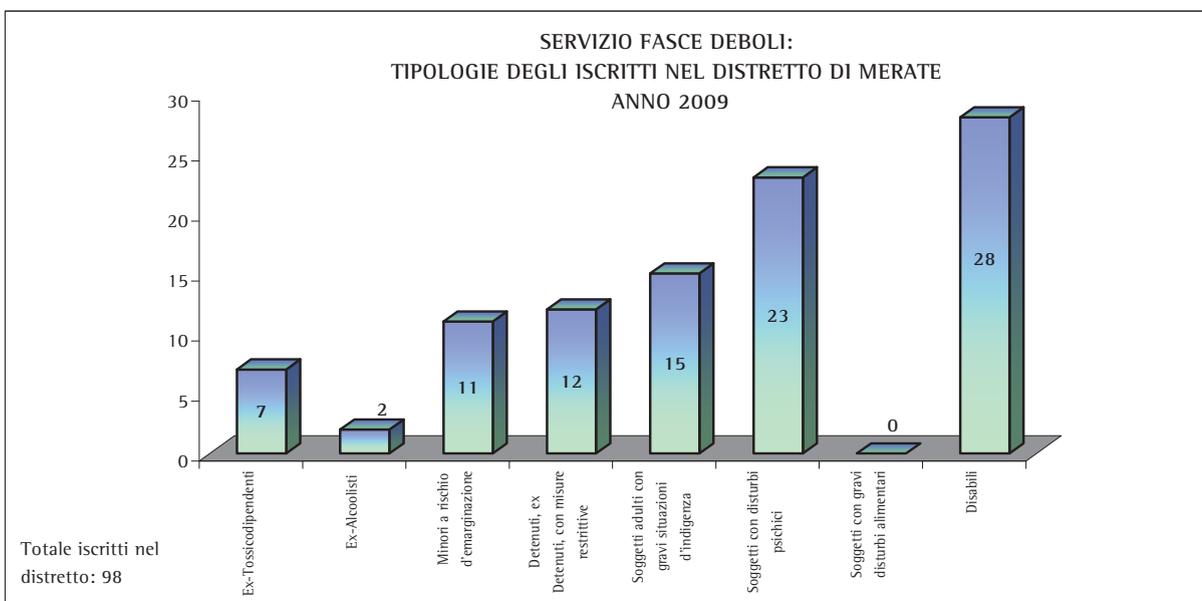
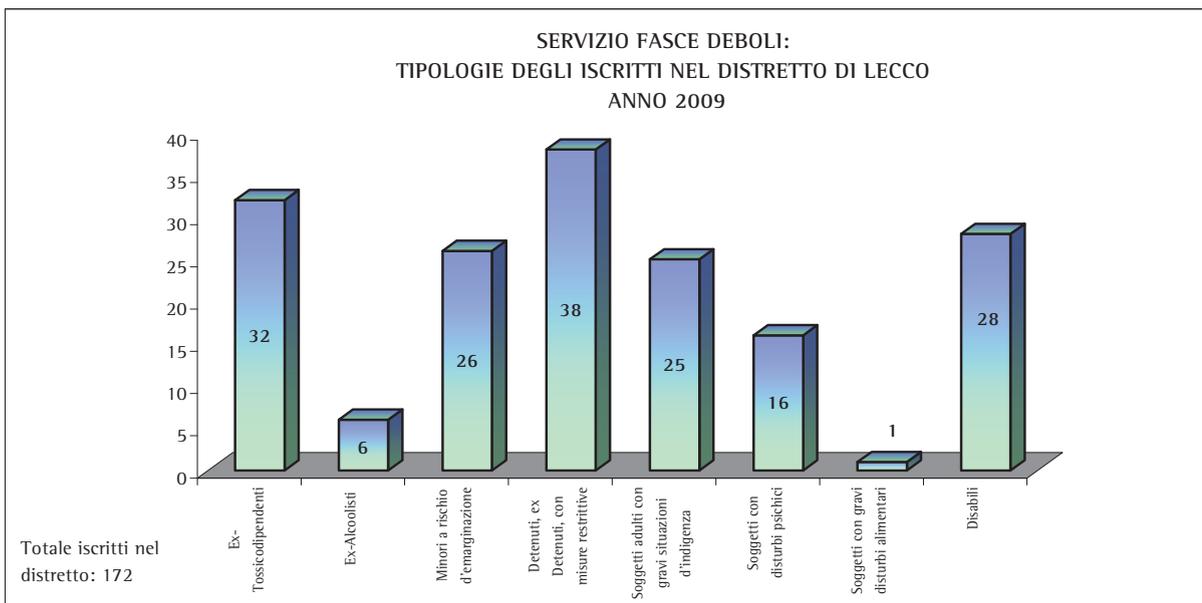
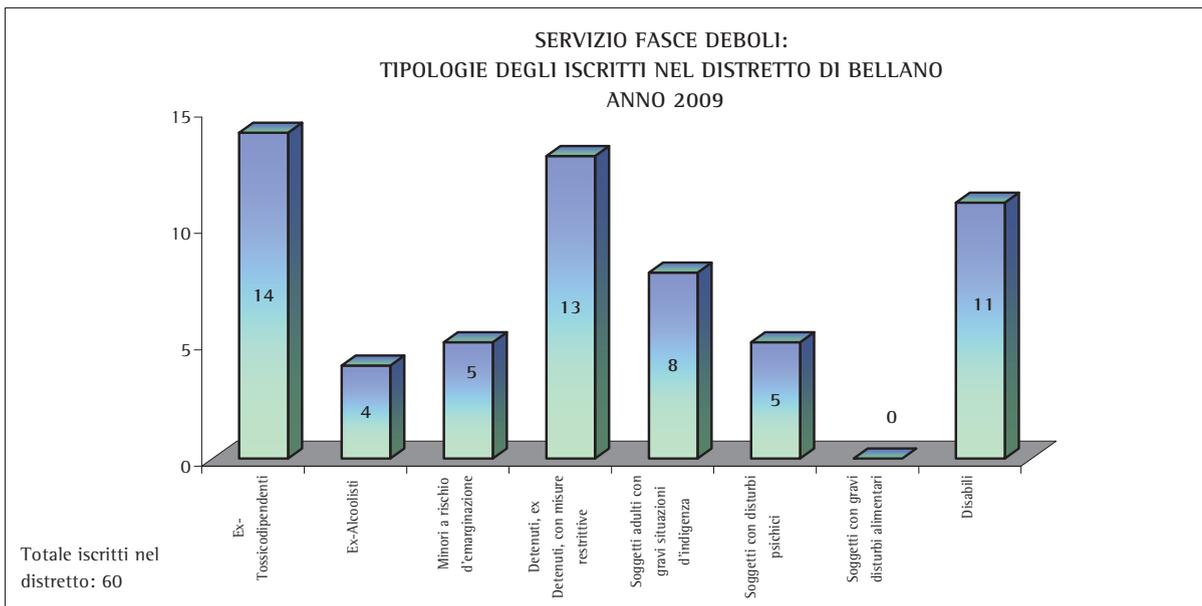


SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO
SUDDIVISO PER DISTRETTO ANNO 2009

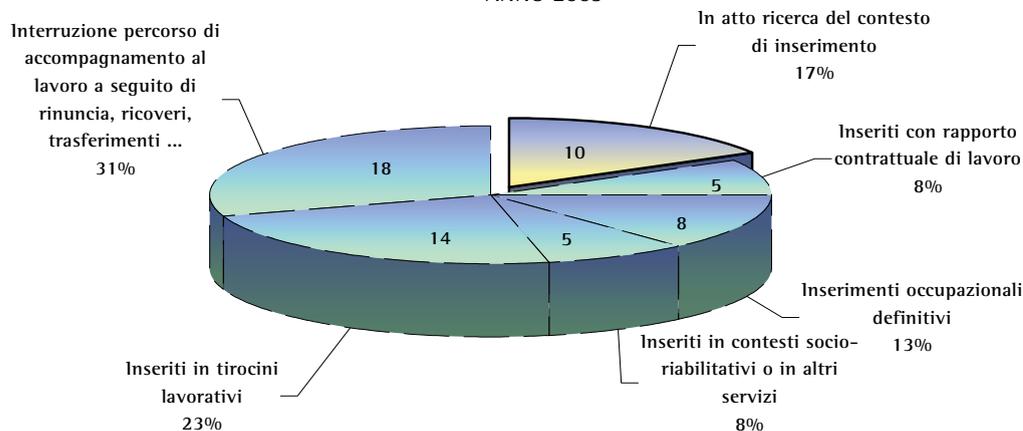


SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO DI ASSUNZIONE
SUDDIVISO PER DISTRETTO ANNO 2009



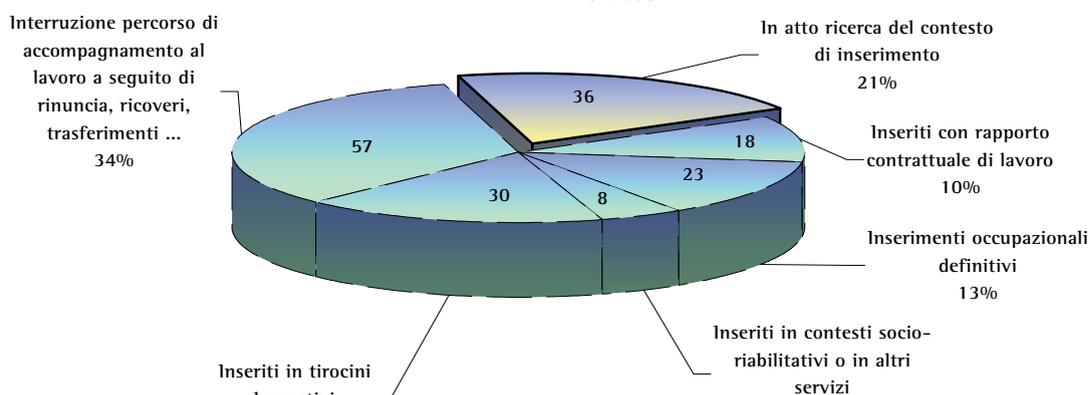


SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA
DEL DISTRETTO DI BELLANO
ANNO 2009



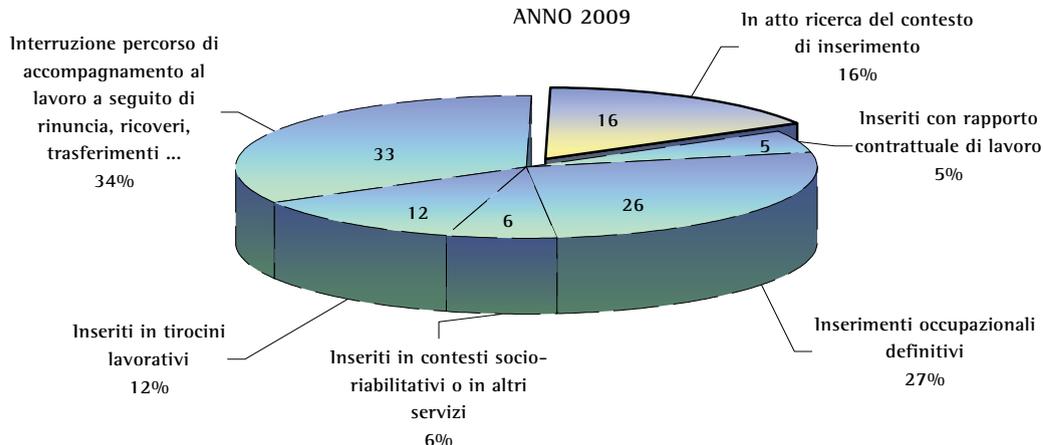
Totale iscritti nel Distretto di Bellano: 60
N° 50 Utenti hanno avuto dal Servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA
DEL DISTRETTO DI LECCO
ANNO 2009



Totale iscritti nel Distretto di Lecco: 172
N° 136 Utenti hanno avuto dal Servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA
DEL DISTRETTO DI MERATE
ANNO 2009



Totale iscritti nel Distretto di Merate: 98
N° 82 Utenti hanno avuto dal Servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa

A cura di:

Dadati Fabio

Panzeri Roberto

Bottà Marino

Con la collaborazione di:

Artusi Alessandro

Di Fazio Tecla

Fusi Raffaella

Giovenzana Clara

Malugani Katy

Mauri Valerio

Meroni Marcella

Pozzi Giovanna

Riva Francesco

Simondoni Davide

Voltolini Lisa



**SERVIZIO COLLOCAMENTO
DISABILI E FASCE DEBOLI**

**Corso Matteotti n. 3
23900 Lecco
Tel 0341 295532 – 3
Fax 0341 295591
E mail: collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it**